

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2018

COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

1 . PREMESSA

2 . LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 ENTRATE

Entrate correnti

Entrate in conto capitale

Entrate per assunzioni di prestiti

2.2 SPESE

Spese correnti

Spese in conto capitale

Spese per rimborso di prestiti e indebitamento

Riassunto della spesa

2.3 GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO E LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Analisi avanzo di amministrazione

3. LA GESTIONE DI CASSA

4. LE NUOVE REGOLE DELLA FINANZA

4.1 RAPPORTI DEBITORI/CREDITORI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

5. LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

5.1 LA GESTIONE ECONOMICA

5.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018 - PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi conclusiva proprio in questo documento contabile.

Se, infatti il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione di obiettivi e programmi, il rendiconto della gestione esprime quella successiva di verifica dei risultati conseguiti al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei Responsabili di Settore incaricati di funzioni dirigenziali nel corso dell'esercizio.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che evidenziano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni e giustificazioni agli scostamenti riscontrati cercando di minimizzarne i valori nel corso dell'anno successivo.

La presente relazione è prevista:

1) dall'art. 151, comma 6, nonché dall'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

2) dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 che di seguito si riporta: "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”
- Occorre preliminarmente considerare che dall'esercizio 2016 è stata data piena attuazione della riforma della contabilità delineata dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni concernete “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”.

La piena attuazione della riforma di cui sopra ha imposto a tutti gli enti territoriali l'adozione del nuovo piano dei conti in base alle nuove classificazioni di bilancio e alla struttura del nuovo piano finanziario ed economico-patrimoniale

Nelle pagine seguenti vengono illustrati i risultati del rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, il cui bilancio è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 06/02/2018.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 27/08/2018 è stata approvata la variazione di assestamento generale del bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00.

Con delibera del Consiglio comunale n. 110 del 27/11/2018 è stata approvata l'ultima variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020.

Con delibera della Giunta comunale n. 183 del 8/10/2018, assunti i poteri del Consiglio Comunale, è stata approvata altra variazione al bilancio di previsione 2018. Il Consiglio Comunale ha ratificato tale variazione di bilancio con delibera n.104 del 30/10/2018

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state inoltre effettuate le seguenti altre variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 di competenza consiliare:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2018 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 14/06/2018 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 27/06/2018 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 30/10/2018 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020".

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) e lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 debiti fuori bilancio con delibere del Consiglio Comunale n. 79 del 27/07/2018 e n. 111 del 24/11/2018 per un totale di €. 10.297,67.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio

- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2018 viene riportato nei prospetti che seguono:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	189.973,83								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	671.990,48								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.399.640,90								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e successive modifiche e modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</i>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	4.547.866,66	RR	2.213.736,71	R	-56.446,75	CP	-346.564,24	EP	2.277.683,20
		CP	8.646.261,25	RC	6.678.191,96	A	8.299.697,01			EC	1.621.505,05
		CS	13.168.207,61	TR	8.891.928,67	CS	-4.276.278,94			TR	3.899.188,25
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	98.384,98	RR	98.344,90	R	-40,08	CP	-59.752,58	EP	0,00
		CP	582.564,47	RC	149.448,66	A	522.811,89			EC	373.363,23
		CS	680.949,45	TR	247.793,56	CS	-433.155,89			TR	373.363,23
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	1.671.853,70	RR	993.941,48	R	-12.674,32	CP	-245.490,53	EP	665.237,90
		CP	2.993.637,44	RC	1.408.802,05	A	2.748.146,91			EC	1.339.344,86
		CS	4.665.491,14	TR	2.402.743,53	CS	-2.262.747,61			TR	2.004.582,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	531.352,18	RR	346.352,18	R	0,00	CP	-513.603,04	EP	185.000,00
		CP	2.406.202,00	RC	535.398,56	A	1.892.598,96			EC	1.357.200,40
		CS	2.937.554,18	TR	881.750,74	CS	-2.055.803,44			TR	1.542.200,40
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-173.000,40	EP	0,00
		CP	173.000,40	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	173.000,40	TR	0,00	CS	-173.000,40			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	706.338,09	RR	0,00	R	0,00	CP	-169.612,26	EP	706.338,09
		CP	200.000,00	RC	30.387,74	A	30.387,74			EC	0,00
		CS	906.338,09	TR	30.387,74	CS	-875.950,35			TR	706.338,09
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-1.500.000,00	EP	0,00
		CP	1.500.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TR	0,00	CS	-1.500.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	178.888,05	RR	134.710,63	R	0,00	CP	-1.712.230,95	EP	44.177,42
		CP	3.251.667,37	RC	1.471.325,86	A	1.539.436,42			EC	68.110,56
		CS	3.430.555,42	TR	1.606.036,49	CS	-1.824.518,93			TR	112.287,98
	TOTALE TITOLI	RS	7.734.683,66	RR	3.787.085,90	R	-69.161,15	CP	-4.720.254,00	EP	3.878.436,61
		CP	19.753.332,93	RC	10.273.554,83	A	15.033.078,93			EC	4.759.524,10
		CS	27.462.096,29	TR	14.060.640,73	CS	-13.401.455,56			TR	8.637.960,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	7.734.683,66	RC	3.787.085,90	R	-69.161,15	CP	-4.720.254,00	EP	3.878.436,61
		CP	22.014.938,14	PC	10.273.554,83	A	15.033.078,93			EC	4.759.524,10
		CS	27.462.096,29	TR	14.060.640,73	CS	-13.401.455,56			TR	8.637.960,71

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	2.012.017,06	PR	1.560.303,99	R	-141.147,11	EP	310.565,96
		CP	11.652.768,43	PC	7.987.187,70	I	10.083.161,25	EC	2.095.973,55
		CS	13.636.865,19	TP	9.547.491,69	FPV	248.208,06	TR	2.406.539,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	583.475,08	PR	502.173,96	R	-43.394,24	EP	37.906,88
		CP	4.880.308,31	PC	648.702,73	I	1.174.829,33	EC	526.126,60
		CS	5.463.783,39	TP	1.150.876,69	FPV	2.994.949,08	TR	564.033,48
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	173.000,40	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	173.000,40	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	557.193,63	PC	530.194,03	I	530.194,03	EC	0,00
		CS	557.193,63	TP	530.194,03	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.500.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	842.359,10	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	315.353,26	PR	136.029,28	R	0,00	EP	179.323,98
		CP	3.251.667,37	PC	1.378.467,89	I	1.539.436,42	EC	160.968,53
		CS	3.567.020,63	TP	1.514.497,17	FPV	0,00	TR	340.292,51
TOTALE DEI TITOLI		RS	2.910.845,40	PR	2.198.507,23	R	-184.541,35	EP	527.796,82
		CP	22.014.938,14	PC	10.544.552,35	I	13.327.621,03	EC	2.783.068,68
		CS	24.240.222,34	TP	12.743.059,58	FPV	3.243.157,14	TR	3.310.865,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	2.910.845,40	PR	2.198.507,23	R	-184.541,35	EP	527.796,82
		CP	22.014.938,14	PC	10.544.552,35	I	13.327.621,03	EC	2.783.068,68
		CS	24.240.222,34	TP	12.743.059,58	FPV	3.243.157,14	TR	3.310.865,50

2. La gestione finanziaria

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'esercizio 2018 si è conclusa con risultato effettivo di euro 839.286,17 tenendo conto degli effetti dell'avanzo applicato nell'esercizio 2018 oltre che degli effetti del "Fondo pluriennale vincolato" di entrata e di spesa come si dimostrerà nelle tabelle riportate nella presente relazione.

Tale risultato deriva per Euro 634.093,11 dalla gestione corrente, per Euro 89.812,86 dalla gestione della parte capitale e per Euro 115.380,20 dalla gestione dei residui. Per quanto riguarda la gestione corrente il risultato è influenzato dalle somme che vanno in economia per disposizione di legge quali gli accantonamenti a titolo di "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ed altri accantonamenti quali l'accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco. Tali fondi valgono rispettivamente Euro 465.311,30 ed euro 3.500,00. Per tale ragione può dirsi che il risultato effettivo della gestione corrente 2018 è pari ad Euro 468.811,30.

Il risultato complessivo della gestione

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, ossia il risultato di amministrazione è pari ad Euro **3.401.519,22** come si dimostrerà nelle tabelle riportate nella presente relazione

2.1 Entrate

Entrate correnti

Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono state accertate in Euro 8.299.697,01 con un minore accertamento complessivo rispetto all'importo definitivamente assestato di Euro 346.564,24 della cui composizione si dirà in seguito. La tabella che segue riporta i dati (in Euro) relativi alle "Entrate Tributarie" 2018.

Descrizione	Stanziamiento Assestato 2018	Accertato 2018	Differenza
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	150.000,00	133.722,30	16.277,70
IMPOSTA DI SOGGIORNO	120.000,00	96.902,90	23.097,10
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	3.100.000,00	2.954.313,58	145.686,42

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.	1.150.000,00	1.096.638,62	53.361,38
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	125.000,00	90.344,09	34.655,91
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	1.000,00	0	1.000,00
TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE	0	0	0
TARES - TARI	2.299.660,61	2.263.967,36	35.693,25
TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI	17.000,00	11.213,22	5.786,78
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	30.000,00	11.187,72	18.812,28
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO/ SOLIDARIETA'	1.112.000,00	1.112.000,00	0
RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE IMU	300.000,00	326.276,00	-26.276,00
RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE TARI	90.000,00	0	90.000,00
RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE TARI	0	46.911,00	-46.911,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	90.810,64	106.293,43	-15.482,79
CONTRIBUTI STATO PER ACCOGLIENZA MIGRANTI	16.000,00	18.580,75	-2.580,75
CONTRIBUTO STATO PER ACCOGLIENZA MSNA	44.790,00	31.346,04	13.443,96
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.646.261,25	8.299.697,01	346.564,24
TOTALE GENERALE	8.646.261,25	8.299.697,01	346.564,24

Tra le entrate tributarie si registrano prevalentemente minori entrate, alcune maggiori entrate in corrispondenza delle voci relative al recupero evasione Imu/Ici e Tari e altri trasferimenti correnti dello Stato.

I minori accertamenti sull'imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e TOSAP sono dovuti sostanzialmente al perdurare della crisi economica che colpisce soprattutto queste imposte c.d. "minori".

Per quanto riguarda il recupero evasione è stato previsto in euro 390.000 per ICI/IMU/TARI. A fronte di tale stanziamento definitivo sono stati emessi accertamenti per euro 373.187,00 suddivisi come riportato nella sezione della relazione che analizza la gestione 2018 del servizio finanziario.

Per quanto riguarda il gettito dell'addizionale comunale all'IRPERF previsto in euro 1.100.000,00 ed accertato per euro 1.096.638,62 si precisa che per l'accertamento è stato adottato il criterio stabilito dal punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che stabilisce "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel

2017 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015) adeguato con la stima del maggior gettito relativa al territorio ex Marotta di Fano come da L.R. n. 15/2014. Relativamente al Fondo di solidarietà comunale la maggiore entrata di Euro 27.080,29 è dovuta in particolare all'assegnazione con Decreto del Ministero dell'interno dell'ulteriore quota del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 a compensazione dei minori introiti IMU e TASI.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono state accertate in Euro 2.748.146,91 con un minore accertamento complessivo rispetto all'importo definitivamente assestato di Euro 245.490,53. Si evidenziano, rispetto alle previsioni definitivamente assestate, i principali scostamenti:

La tabella che segue riporta i dati relativi alle "Entrate Extratributarie" 2018 - Dati in Euro.

Descrizione	Stanz.Assestato 2018	Accertato 2018	Differenza
DIRITTI DI SEGRETERIA	6.000,00	2.706,94	3.293,06
DIRITTI DI SEGRETERIA D.L.17/3/92 N.233 ORA DL 289/92	30.000,00	29.896,30	103,7
DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	47.500,00	44.982,82	2.517,18
DIRITTI DI NOTIFICA ATTI	2.500,00	2.549,10	-49,1
SANZIONI AMMIN.PER VIOLAZ.REGOL.COMUN.,ORDIN.,NORME DI LEGGE	36.300,00	71.643,63	-35.343,63
PROVENTI SANZIONI DA DEMOLIZIONE ART. 31 DECRETO 380/2001	10.000,00	0	10.000,00
PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	150.000,00	157.766,84	-7.766,84
PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	30.000,00	20.990,16	9.009,84
ALTRI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI (D. LGS. 114/98)	3.000,00	0	3.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI (Servizio rilevante ai fini Iva)	50.000,00	49.285,75	714,25
PROVENTI LAMPADE VOTIVE (servizio rilevante ai fini i.v.a.)	75.000,00	75.393,95	-393,95
PROVENTI MENSA CENTRALIZZATA (Servizio rilevante ai fini Iva)	430.000,00	457.558,47	-27.558,47
PROVENTI TRASPORTO SCUOLABUS (Servizio rilevante ai fini Iva)	75.000,00	83.230,99	-8.230,99
PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA: RETTE FREQUENZA ASILI NIDO (Servizio rilevante ai fini Iva)	90.000,00	97.017,50	-7.017,50
PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE (serv.rilev.fini Iva)	7.500,00	6.549,50	950,5
PROV.IMPIANTI SPORTIVI-CAMPI DI TENNIS (Servizio rilevante ai fini Iva)	400	732	-332
PROVENTI CENTRI SPORTIVI (Servizio rilevante ai fini Iva)	40.000,00	28.764,56	11.235,44

PROV.DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (Servizio rilevante ai fini Iva)	55.000,00	51.560,10	3.439,90
COMPARTICIPAZIONE RETTE DA FAMIGLIE CENTRO DIURNO LA ROSA BLU	35.000,00	31.140,00	3.860,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	112.524,44	118.550,91	-6.026,47
CANONE CONCESSIONE USO IMPIANTI PUBBLICITARI	27.600,00	27.600,00	0
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	600.000,00	505.634,96	94.365,04
DIVIDENDI DA SOCIETA' PARTECIPATE	153.000,00	149.853,97	3.146,03
CANONE CONCESSIONE CENTRO ANZIANI (Servizio rilevante ai fini Iva)	62.891,00	62.891,00	0
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	10.000,00	160,41	9.839,59
IVA COMMERCIALE SU SPLIT PAYMENT	150.000,00	97.966,73	52.033,27
RIMBORSO DALL'ERARIO PER CREDITO IRAP (UNICO 99)	80.000,00	20.000,00	60.000,00
CREDITO PER INTERESSI SU SOMME NON EROGATE DA CASSA DD.PP.	3.000,00	370,64	2.629,36
PROVENTI DIVERSI E SPONSORIZZAZIONI PER ATTIVITA` TURISTICHE CULTURALI, SPORTIVE, ECC..(Servizio rilevante ai fini Iva)	1.342,00	1.220,00	122
COMPARTICIPAZIONE COMUNI LIMITROFI PER CENTRO SOCIALE	8.000,00	7.965,20	34,8
COMPARTICIPAZIONE COMUNI PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	300	1.328,66	-1.028,66
COMPARTICIPAZIONE ALTRI COMUNI ASILO NIDO	7.000,00	5.496,26	1.503,74
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	85.000,00	100.737,24	-15.737,24
PROGETTAZIONI INTERNE - PARTITA COMPENSATIVA	5.000,00	0	5.000,00
RIMBORSO QUOTE AMMORT.MUTUI ACQUEDOTTO FOGNATURA ASET SPA (Servizio rilevante ai fini Iva)	232.000,00	223.169,58	8.830,42
CORRISPETTIVI PER SCAMBIO SUL POSTO DA GSE	5.000,00	5.919,58	-919,58
FONDO INNOVAZIONE PARTITA COMPENSATIVA	2.000,00	0	2.000,00
RIMBORSI SPESE FIERA S. GIUSTINA	2.600,00	1.765,00	835
RIMBORSO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI (USCITA CAP 11305/11310)	43.680,00	34.778,45	8.901,55
RIMBORSO DA ASUR MARCHE NORD PER GESTIONE CENTRI DIURNI	108.000,00	104.659,78	3.340,22
RIMBORSO ONERI PERSONALE IN COMANDO PRESSO AMM.NI PUBBL.	60.000,00	46.628,01	13.371,99
COMPARTICIPAZIONE COMUNI ASSOCIATI PER SPORTELLO UNICO IMPR.	15.000,00	10.000,00	5.000,00
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONE CONTRO DANNI	10.000,00	5.041,92	4.958,08
RIMBORSO DA PREFETTURA PER COLLOCAMENTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	5.000,00	4.140,00	860
RIMBORSO SPESE PER COMMISSIONE COMUNALE VIGILANZA	500	500	0
RIMBORSO PER LAVORI ESEGUITI A SEGUITO DI ORDINANZA	31.000,00	0	31.000,00

Titolo:3. Entrate extratributarie	2.993.637,44	2.748.146,91	245.490,53
TOTALE GENERALE	2.993.637,44	2.748.146,91	245.490,53

Le principali minori entrate relative al titolo terzo "Entrate extratributarie" si riferiscono alle voci di seguito elencate:

Descrizione	Differenza
DIRITTI DI SEGRETERIA	-3.293,06
DIRITTI DI SEGRETERIA D.L.17/3/92 N.233 ORA DL 289/92	-103,7
DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	-2.517,18
PROVENTI SANZIONI DA DEMOLIZIONE ART. 31 DECRETO 380/2001	-10.000,00
PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	-9.009,84
ALTRI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI (D. LGS. 114/98)	-3.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI (Servizio rilevante ai fini Iva)	-714,25
PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE (serv.rilev.fini iva)	-950,5
PROVENTI CENTRI SPORTIVI (Servizio rilevante ai fini Iva)	-11.235,44
PROV.DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (Servizio rilevante ai fini Iva)	-3.439,90
COMPARTICIPAZIONE RETTE DA FAMIGLIE CENTRO DIURNO LA ROSA BLU	-3.860,00
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	-94.365,04
DIVIDENDI DA SOCIETA' PARTECIPATE	-3.146,03
CANONE CONCESSIONE CENTRO ANZIANI (Servizio rilevante ai fini Iva)	0
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	-9.839,59
IVA COMMERCIALE SU SPLIT PAYMENT	-52.033,27
RIMBORSO DALL'ERARIO PER CREDITO IRAP (UNICO 99)	-60.000,00
CREDITO PER INTERESSI SU SOMME NON EROGATE DA CASSA DD.PP.	-2.629,36
PROVENTI DIVERSI E SPONSORIZZAZIONI PER ATTIVITA` TURISTICHE CULTURALI,SPORTIVE, ECC..(Servizio rilevante ai fini Iva)	-122
COMPARTICIPAZIONE COMUNI LIMITROFI PER CENTRO SOCIALE	-34,8
COMPARTICIPAZIONE ALTRI COMUNI ASILO NIDO	-1.503,74
PROGETTAZIONI INTERNE - PARTITA COMPENSATIVA	-5.000,00

RIMBORSO QUOTE AMMORT.MUTUI ACQUEDOTTO FOGNATURA ASET SPA (Servizio rilevante ai fini Iva)	-8.830,42
FONDO INNOVAZIONE PARTITA COMPENSATIVA	-2.000,00
RIMBORSI SPESE FIERA S. GIUSTINA	-835
RIMBORSO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI (USCITA CAP 11305/11310)	-8.901,55
RIMBORSO DA ASUR MARCHE NORD PER GESTIONE CENTRI DIURNI	-3.340,22
RIMBORSO ONERI PERSONALE IN COMANDO PRESSO AMM.NI PUBBL.	-13.371,99
COMPARTICIPAZIONE COMUNI ASSOCIATI PER SPORTELLO UNICO IMPR.	-5.000,00
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONE CONTRO DANNI	-4.958,08
RIMBORSO DA PREFETTURA PER COLLOCAMENTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	-860
RIMBORSO PER LAVORI ESEGUITI A SEGUITO DI ORDINANZA	-31.000,00
	-355.894,96

Le maggiori entrate si riferiscono alle seguenti voci:

DIRITTI DI NOTIFICA ATTI	49,1
SANZIONI AMMIN.PER VIOLAZ.REGOL.COMUN.,ORDIN.,NORME DI LEGGE	35.343,63
PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.766,84
PROVENTI LAMPADE VOTIVE (servizio rilevante ai fini i.v.a.)	393,95
PROVENTI MENSA CENTRALIZZATA (Servizio rilevante ai fini Iva)	27.558,47
PROVENTI TRASPORTO SCUOLABUS (Servizio rilevante ai fini Iva)	8.230,99
PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA:RETTE FREQUENZA ASILI NIDO (Servizio rilevante ai fini Iva)	7.017,50
PROV.IMPIANTI SPORTIVI-CAMPI DI TENNIS (Servizio rilevante ai fini Iva)	332
FITTI REALI DI FABBRICATI	6.026,47
COMPARTICIPAZIONE COMUNI PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	1.028,66
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	15.737,24
CORRISPETTIVI PER SCAMBIO SUL POSTO DA GSE	919,58
TOTALE GENERALE	110.404,43

In relazione alle tabelle di cui sopra si evidenzia che tra le maggiori entrate si riscontrano quelle derivanti da rette servizio Asilo Nido per euro 7.017,50 in ragione di una maggiore utenza registrata presso la struttura.

Il minor accertamento relativo all'Iva da split payment di euro 52.033,27, regolarizzazioni contabili IVA sulle fatture ricevute e relative alle attività commerciali gestite dall'ente. Tra le minori entrate extratributarie è fondamentale rilevare che per alcune voci trattasi di minori accertamenti strettamente collegati a minori impegni in quanto le fonti di finanziamento non si sono attivate.

Per quanto attiene i maggiori accertamenti relativi ai proventi per mensa centralizzata per euro 27.558,47, e violazioni di regolamenti leggi ecc. per euro 35.343,63 gli stessi si riferiscono a richieste dei relativi servizi più ampie rispetto a quanto preventivato e all'attività di verifiche ed accertamento su mancata applicazioni di regolamenti e norme vigenti.

Entrate per trasferimenti

Le entrate da trasferimenti sono state accertate in Euro 522.811,89 con un minor accertamento complessivo di Euro 59.752,58. La tabella che segue illustra quanto detto (dati in euro).

Descrizione	Stanziamento		Differenza
	Assestato 2018	Accertato 2018	
FONDI MIUR PER SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE	21.447,00	58.822,02	-37.375,02
CONTRIBUTI MINISTERIALI	35.000,00	34.726,54	273,46
CONTRIB. STATO PER INDAGINI STATISTICHE	1.000,00	0	1.000,00
CONTR.REG.C/INTERESSI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	15.000,00	27.970,80	-12.970,80
CONTRIBUTO REG.PER FUNZIONAMENTO ASILO NIDO COMUNALE	22.375,63	10.009,24	12.366,39
CONTRIB.REGION.FORNITURA LIBRI ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPER. LEGGE N. 448/98	20.000,00	11.593,14	8.406,86
CONTRIBUTO REG.PER CORSI ORIENTAMENTO MUSICALE E CORALE	2.000,00	0	2.000,00
CONTRIBUTO REG. PER ASSISTENZA HANDICAPPATI	30.000,00	30.000,00	0
CONTRIBUTO L.R.18/96 PER CENTRO SOCIALE LA ROSA BLU'	5.500,00	9.290,91	-3.790,91
CONTRIBUTO REGIONE PER AGENDA DIGITALE REGIONALE	248.078,37	207.335,77	40.742,60
CONTRIBUTO REG.PER ATTIVITA'CULTURALI A CARATTERE LOCALE	10.500,00	2.500,00	8.000,00
CONTRIB.REGIONE FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE	10.000,00	0	10.000,00
CONTR.PER ELIMINAZ.E SUPERAM.BARRIERE ARCHITETTONICHE	37.063,47	37.063,47	0

CONTRIBUTO REGIONE PER INTERVENTI AMBITO SOCIALE	30.000,00	30.000,00	0
CONTRIB.REGIONE TUTELA ASS. MINORI L.R. 7/94	40.000,00	40.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONE ALLE FAMIGLIE (L.R. N. 30/98)	100	0	100
CONTRIBUTO REGIONE PER FINANZ.INTERVENTI LEGGE REG.N.9/2003	11.000,00	9.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI MICROZONIZZAZIONE SISMICA	14.500,00	14.500,00	0
CONTRIBUTO REGIONE PER SOSTEGNO E ACCESSO ALLOGGI IN LOCAZ.	9.000,00	0	9.000,00
CONTRIBUTO DA A.T.O. 1 - MARCHE NORD PER PROGETTI UTILIZZO RAZIONALE RISORSA IDRICA	20.000,00	0	20.000,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	582.564,47	522.811,89	59.752,58
TOTALE GENERALE	582.564,47	522.811,89	59.752,58

Relativamente ai **trasferimenti da amministrazioni locali** si segnala un minor accertamento complessivo di Euro 59.752,58 rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio essenzialmente imputabili a minori contributi regionali del settore sociale.

I principali maggiori accertamenti riguardano i contributi di seguito elencati per gli importi a fianco indicati (dati in Euro):

Descrizione	Differenza
FONDI MIUR PER SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE	37.375,02
CONTRIBUTO REG. PER ASSISTENZA HANDICAPPATI	0,00
CONTRIBUTO L.R.18/96 PER CENTRO SOCIALE LA ROSA BLU'	3.790,91
TOTALE GENERALE	41.165,93

In relazione ad alcune maggiori assegnazioni di cui alla tabella precedente si rileva che trattasi di contributi stanziati dal Ministero per attivazione di un bando per interventi su strutture

I principali minori accertamenti relativi ai trasferimenti da amministrazioni locali riguardano i contributi di seguito elencati e per gli importi a fianco indicati (dati in euro):

Descrizione	Differenza
CONTRIBUTI MINISTERIALI	273,46
CONTRIB. STATO PER INDAGINI STATISTICHE	1.000,00
CONTR.REG.C/INTERESSI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	12.970,80
CONTRIBUTO REG.PER FUNZIONAMENTO ASILO NIDO COMUNALE	12.366,39
CONTRIB.REGION.FORNITURA LIBRI ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPER. LEGGE N. 448/98	8.406,86
CONTRIBUTO REG.PER CORSI ORIENTAMENTO MUSICALE E CORALE	2.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER AGENDA DIGITALE REGIONALE	10.742,60
CONTRIBUTO REG.PER ATTIVITA'CULTURALI A CARATTERE LOCALE	8.000,00
CONTRIB.REGIONE FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE	10.000,00
CONTRIBUTO REGIONE ALLE FAMIGLIE (L.R. N. 30/98)	100,00
CONTRIBUTO REGIONE PER FINANZ.INTERVENTI LEGGE REG.N.9/2003	2.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER SOSTEGNO E ACCESSO ALLOGGI IN LOCAZ.	9.000,00
CONTRIBUTO DA A.T.O. 1 - MARCHE NORD PER PROGETTI UTILIZZO RAZIONALE RISORSA IDRICA	20.000,00
TOTALE GENERALE	96.860,11

In relazione alle minori entrate di cui sopra si evidenzia che, ad eccezione del Contributo regionale per funzionamento asilo nido, trattasi di contributi strettamente collegati alla spesa che risulta pertanto non attivata.

Si rileva infine che, in base alla nuova classificazione armonizzata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 che ha approvato il nuovo piano dei conti finanziario tra le entrate da trasferimenti titolo 2 compaiono, oltre ai trasferimenti da enti pubblici, anche i trasferimenti correnti da privati quali imprese, istituzioni sociali private e famiglie oltre le entrate da contratti di sponsorizzazione sottoscritti dall' Ente che, con la precedente classificazione di cui al D.Lgs. 77/1995 , erano catalogati a titolo 3 tra le entrate extra-tributarie.

Applicazione dell'avanzo

Con il rendiconto dell'esercizio 2017 approvato con delibera consiliare n. 35 del 30/04/2018 è stato determinato l'avanzo di amministrazione di euro 5.074.004,50 suddiviso tra parte accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e disponibile, rideterminato nella composizione della parte vincolata e disponibile con atto G.M. nn. 59, 72, 78, 103 e 110 rispettivamente del 14/06/2018, 27/06/18, 27/07/2018, 30/10/18 e 27/11/2018 e determina n. 756 del 10/09/2018 come di seguito indicato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.112.130,55
RISCOSSIONI	(+)	3.787.085,90	10.273.554,83	14.060.640,73
PAGAMENTI	(-)	2.198.507,23	10.544.552,35	12.743.059,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.711,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.711,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.878.436,61	4.759.524,10	8.637.960,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	527.796,82	2.783.068,68	3.310.865,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			248.208,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.994.949,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			4.513.649,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	1.846.454,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	271.318,35
Altri accantonamenti	8.401,76
Totale parte accantonata (B)	2.126.174,13
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	244.943,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.409,40
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	714.688,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80.089,75
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.065.130,29
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.322.345,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stata applicata quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2017 per complessivi euro 530.000,00 così suddiviso:

Avanzo destinato al finanziamento di investimenti Euro 530.000,00;

L'avanzo **destinato a investimenti** è stato utilizzato per euro 530.000,00 per il finanziamento delle opere previste sul piano delle Opere Pubbliche relativo all'anno 2018 approvato con delibera G.C. n. 191 del 12/10/2017 modificato con delibera G.C. n. 2 dell'8/1/2018.

Entrate in conto capitale

Descrizione	Stanziamento		Differenza
	Assestato 2018	Accertato 2018	
ALIENAZIONE DI FABBRICATI	50.000,00	0	50.000,00
ALIENAZIONE DI AREE E CONCESSIONE DIRITTI PATRIMONIALI	95.000,00	2.001,82	92.998,18
CONTRIBUTO ART BONUS A SOSTEGNO DELLA CULTURA	0	2.000,00	-2.000,00
CONT.REG.PER COSTRUZIONE E MANUT.STRAORD.DI OPERE PUBBLICHE	45.000,00	65.485,48	-20.485,48
CONTRIBUTO REGIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	1.625.000,00	1.625.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONE PER FINANZIAMENTO SETTORE TURISMO	41.202,00	0	41.202,00
CONTRIBUTO REGIONE PER CICLOVIA ADRIATICA	300.000,00	0	300.000,00
PROV.DERIV.DALLE CONCESSIONI EDILI.E SANZ.PREV.DALLA D.U.	250.000,00	198.111,66	51.888,34
Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.406.202,00	1.892.598,96	513.603,04
PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	173.000,40	0	173.000,40
TOTALE GENERALE	2.579.202,40	1.892.598,96	686.603,44

Entrate per assunzioni di prestiti

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati assunti nuovi mutui né è stato disposto il diverso utilizzo di mutui precedentemente contratti.

Quadro complessivo delle entrate - Dati in Euro

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	189.973,83								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	671.990,48								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.399.640,90								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e successive modifiche e modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</i>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	4.547.866,66	RR	2.213.736,71	R	-56.446,75	CP	-346.564,24	EP	2.277.683,20
		CP	8.646.261,25	RC	6.678.191,96	A	8.299.697,01			EC	1.621.505,05
		CS	13.168.207,61	TR	8.891.928,67	CS	-4.276.278,94			TR	3.899.188,25
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	98.384,98	RR	98.344,90	R	-40,08	CP	-59.752,58	EP	0,00
		CP	582.564,47	RC	149.448,66	A	522.811,89			EC	373.363,23
		CS	680.949,45	TR	247.793,56	CS	-433.155,89			TR	373.363,23
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	1.671.853,70	RR	993.941,48	R	-12.674,32	CP	-245.490,53	EP	665.237,90
		CP	2.993.637,44	RC	1.408.802,05	A	2.748.146,91			EC	1.339.344,86
		CS	4.665.491,14	TR	2.402.743,53	CS	-2.262.747,61			TR	2.004.582,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	531.352,18	RR	346.352,18	R	0,00	CP	-513.603,04	EP	185.000,00
		CP	2.406.202,00	RC	535.398,56	A	1.892.598,96			EC	1.357.200,40
		CS	2.937.554,18	TR	881.750,74	CS	-2.055.803,44			TR	1.542.200,40
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-173.000,40	EP	0,00
		CP	173.000,40	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	173.000,40	TR	0,00	CS	-173.000,40			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	706.338,09	RR	0,00	R	0,00	CP	-169.612,26	EP	706.338,09
		CP	200.000,00	RC	30.387,74	A	30.387,74			EC	0,00
		CS	906.338,09	TR	30.387,74	CS	-875.950,35			TR	706.338,09
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-1.500.000,00	EP	0,00
		CP	1.500.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TR	0,00	CS	-1.500.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	178.888,05	RR	134.710,63	R	0,00	CP	-1.712.230,95	EP	44.177,42
		CP	3.251.667,37	RC	1.471.325,86	A	1.539.436,42			EC	68.110,56
		CS	3.430.555,42	TR	1.606.036,49	CS	-1.824.518,93			TR	112.287,98
	TOTALE TITOLI	RS	7.734.683,66	RR	3.787.085,90	R	-69.161,15	CP	-4.720.254,00	EP	3.878.436,61
		CP	19.753.332,93	RC	10.273.554,83	A	15.033.078,93			EC	4.759.524,10
		CS	27.462.096,29	TR	14.060.640,73	CS	-13.401.455,56			TR	8.637.960,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	7.734.683,66	RC	3.787.085,90	R	-69.161,15	CP	-4.720.254,00	EP	3.878.436,61
		CP	22.014.938,14	PC	10.273.554,83	A	15.033.078,93			EC	4.759.524,10
		CS	27.462.096,29	TR	14.060.640,73	CS	-13.401.455,56			TR	8.637.960,71

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

L'articolo 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ha previsto al comma 1 che "Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri 17 aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni." Ed al comma 3 che "Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio" Con Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 sono stati approvati gli indicatori di cui sopra con obbligo di adottarli decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 ed al bilancio di previsione 2017/2019.

Nei quadri sottostanti si riportano i principali indicatori dell'entrata

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni Iniziali competenza/ totale previsioni Iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione Iniziale: Previsioni Iniziali cassa / (previsioni Iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi Iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi Iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	41,32	37,37	46,77	100,00	99,78	65,89	77,24	48,16
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6,76	6,40	8,44	100,00	100,00	98,39	98,34	100,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48,07	43,77	55,21	100,00	99,80	69,21	80,46	48,68
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,68	2,95	3,48	100,00	100,00	39,89	28,59	99,96
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,68	2,95	3,48	100,00	100,00	39,89	28,59	99,96
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13,51	10,06	12,65	100,00	100,00	54,12	44,10	70,06
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,20	1,32	1,67	100,00	100,00	32,77	46,39	20,31
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,07	0,07	0,00	100,00	100,00	81,91	58,13	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,02	0,77	1,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,24	2,93	2,96	100,00	100,00	62,31	68,20	49,23
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	18,04	15,16	18,28	100,00	100,00	54,36	51,26	59,45
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	1,73	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,67	8,45	11,26	100,00	100,00	18,07	20,05	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4,94	0,73	0,01	100,00	100,00	99,42	0,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,40	1,27	1,32	100,00	100,00	99,01	98,99	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	7,02	12,18	12,59	100,00	100,00	36,38	28,29	65,18
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,88	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,88	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	1,01	0,20	100,00	100,00	4,12	100,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	1,01	0,20	100,00	100,00	4,12	100,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8,42	7,59	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8,42	7,59	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,35	11,59	8,68	100,00	100,00	99,78	99,78	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5,41	4,87	1,56	100,00	100,00	73,31	72,11	74,91
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	15,76	16,46	10,24	100,00	100,00	93,47	95,58	75,30
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	99,91	61,76	68,34	48,96

2.2 Spese

Spese correnti

Durante l'esercizio 2018 in base a quanto stabilito dalle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili si è adottato il nuovo piano dei conti finanziario e la nuova classificazione delle spese per missione-programma-titolo-macroaggregato in luogo della precedente classificazione per funzioniservizi- interventi.

Al fine di una corretta dimostrazione delle spese correnti effettivamente impegnate durante l'esercizio 2018 viene proposta la suddivisione della spesa per macroaggregati che rende più evidente la lettura delle spese correnti, come dalla tabella sottostante
- Dati in Euro.

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	2.709.711,03	174.787,99	6.183.897,68	490.729,08	0,00	0,00	224.968,87	0,00	43.045,99	256.020,61	10.083.161,25

La nuova contabilità ha previsto, oltre che una riclassificazione delle spese, la costituzione del “fondo pluriennale vincolato” di parte corrente che postpone agli esercizi successivi alcune spese il cui finanziamento è garantito da entrate correnti vincolate o da entrate generali dell'ente in particolare per quanto riguarda il finanziamento dell'accessorio del personale dipendente e gli impegni per spese legali.

Il “fondo pluriennale vincolato” di spesa di parte corrente che garantirà la copertura di obbligazioni giuridiche già assunte è pari a euro 248.208,06.

Occorre inoltre rilevare, che tra le economie sono compresi gli accantonamenti a titolo di “Fondo crediti di dubbia esigibilità” per l'importo definitivamente accantonato sul bilancio dell'esercizio 2018 pari ad Euro 465.811,29, l'accantonamento di euro 3.500,00 a titolo di “indennità di fine mandato del sindaco”. Tali accantonamenti valgono complessivamente Euro 469.311,30.

Di seguito si riporta la tabella che disaggrega le economie di parte corrente come risultanti dal rendiconto 2018 in economie effettive, economie confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato, economie figurative in quanto correlate a mancati accertamenti delle relative entrate ed i fondi ed accantonamenti che confluiscono in avanzo per disposizione di legge.

Le economie effettive sono pari a complessivi euro 634.093,11. Tale somma rappresenta l'6,88% della spesa corrente definitivamente prevista.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato il fondo di riserva per finanziare, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del TUEL interventi di spesa corrente per i quali gli stanziamenti di bilancio si sono rilevati insufficienti. In particolare l'utilizzo è avvenuto con le seguenti deliberazioni:

Delibera G.C. n. 110 del 21/5/2018 euro 9.000,00

Delibera G.C. n. 162 del 03/9/2018 euro 25.500,00

Delibera G.C. n. 235 del 17/12/2018 euro 7.700,00

Nel corso dell'esercizio sono stati rispettati i limiti di spesa disposti per alcune tipologie da disposizioni normative come dimostrato dalla tabella sottostante:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	8.538,50	80,00%	1.707,70	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.622,31	80,00%	5.189,35	4.159,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00
Missioni	2.494,53	50,00%	1.250,00	1.040,39
Formazione	14.500,00	50,00%	7.250,00	3.304,60
Totale	47.155,34		15.397,05	8.503,99

L'ente ha rispettato il limite di spesa complessivo di Euro 15.387,05 rilevando a rendiconto una spesa complessiva di Euro 8.503,99. Tale spesa complessiva è rispettosa delle disposizioni legislative come interpretate anche dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013/QMIG del 20/12/2013

Servizi a domanda individuale

La percentuale di copertura dei "Servizi a domanda individuale" a rendiconto 2018 è stata pari al 73.31% a fronte di una previsione a preventivo del 70.57%. La stessa percentuale di copertura a consuntivo 2017 era stata pari al 72.63% La tabella sottostante sintetizza quanto appena detto - Dati in Euro:

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	107.026,74	253.621,31	-146.594,57	42,20%	31,57%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	457.558,47	488.088,65	-30.530,18	93,74%	96,52%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	29.496,56	87.084,46	-57.587,90	33,87%	41,10%
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Lampade votive	75.393,95	84.429,84	-9.035,89	89,30%	86,47%
Totali	669.475,72	913.224,26	-243.748,54	73,31%	70,57%

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel corso dell'esercizio ammontano a Euro 841.065,44

Descrizione	Stanziamento		Differenza
	Assestato 2018	Impegnato 2018	
ACQUISTO BENI AMMORTIZZABILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	12.950,00	12.415,91	534,09
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00	2.574,65	2.425,35
ISTALLAZIONE TELECAMERE SUL TERRITORIO	90.290,45	89.940,77	349,68
ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI	10.000,00	8.851,10	1.148,90

INCARICHI PROFESSIONALI PER COSTRUZIONE OPERE PUBBLICHE	173.000,40	9.954,00	163.046,40
ACQUISTO ARREDAMENTO, ECC. PER IMMOBILI COMUNALI	29.400,00	21.735,20	7.664,80
REALIZZAZIONE OPERE MANUTENZIONE VARIA PATRIMONIO	195.496,00	187.496,00	8.000,00
F.P.V. REALIZZAZIONE OPERE MANUTENZIONE VARIA PATRIMONIO	89.574,00	0	89.574,00
MANUTENZIONE STRAODINARIA IMMOBILI COMUNALI (SERVIZI COMMERCIALI)	14.303,43	14.303,43	0
ACQUISTO AUTOMEZZI	70.000,00	67.967,36	2.032,64
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	95.000,00	94.603,68	396,32
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	11.800,00	8.583,88	3.216,12
ACCANTONAMENTI PER FONDO INNOVAZIONE	1.000,00	0	1.000,00
COSTRUZ.AMPLIAM.E COMPLET.EDIF.E IMPIANTI PER SCUOLE OBBLIGO	75.000,00	75.000,00	0
F.P.V. COSTRUZ.AMPLIAM.E COMPLET.EDIF.E IMPIANTI PER SCUOLE OBBLIGO	85.000,00	0	85.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	17.355,00	17.355,00	0
F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	1.657.645,00	0	1.657.645,00
PROGETTO WI-FI SPIAGGE MARCHE	41.202,00	3.382,00	37.820,00
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	113.899,60	109.376,36	4.523,24
F.P.V. LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	602.150,08	0	602.150,08
STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI FOGNATURE	15.000,00	15.000,00	0
COSTR.AMPLIAM.E COMPL.DI IMPIANTI SPORTIVI	2.420,00	0	2.420,00
F.P.V. COSTR.AMPLIAM.E COMPL.DI IMPIANTI SPORTIVI	297.580,00	0	297.580,00
F.P.V. REALIZZAZIONE IMPIANTI CASA APERTA PER ANZIANI	230.000,00	0	230.000,00
STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADE INTERNE	50.000,00	50.000,00	0
STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADE	225.000,00	224.773,67	226,33
LAVORI COSTRUZIONE CICLOVIA ADRIATICA	428.000,00	0	428.000,00
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE	13.668,00	1.800,43	11.867,57
ARREDO URBANO	8.662,00	7.810,00	852
LAVORI STRAOR. MANUT. IMP. PUBBL. ILL.NE	2.000,00	0	2.000,00
F.P.V. LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMP. PUBBLICA ILLUMINAZIONE	33.000,00	0	33.000,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE - MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO	54.277,83	30.783,25	23.494,58

COM.LE

OPERE DI URBANIZZAZIONE - SCUOLE	30.634,52	30.634,52	0
OPERE DI URBANIZZAZIONE - STRADE	100.000,00	90.488,12	9.511,88
TOTALE GENERALE	4.880.308,31	1.174.829,33	3.705.478,98

Spese per rimborso di prestiti e indebitamento

Le spese per rimborso di prestiti dell'esercizio 2017 sono state Euro 755.162,90 di cui per interessi Euro 224.968,87 e per quota capitale Euro 530.194,03

Rispetto limite indebitamento art.204 Tuel 267/2000

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000 2016

Entrate 2016 da Consuntivo

Titolo	7.907.595,47
Titolo	348.227,12
Titolo	2.250.058,49
Totale A)	10.505.881,08

LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO

valori modificati dall' art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015 0,10

1.050.588,11

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000 9.087.187,73

SPESA ANNO 2017

(Rendiconto)

conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP	238.741,73
Interessi passivi per mutui già contratti da ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	2.296,68
Interessi passivi rimborsati da ---- (a detrarre - inserire con il meno davanti)	0,00
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	0,00

Interessi passivi per aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	0,00
Totale B)	241.038,41
Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite 0,02	
Disponibile per nuovi interessi	809.549,70

Indebitamento al 31/12/2018

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione	
Anno	2018
Residuo debito (+)	7.517.590,19
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	-530.194,03
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (da specificare)	
Totale fine anno	6.987.396,16
Nr. Abitanti al 31/12	14.265,00
Debito medio per abitante	489,83

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Anticipazione di tesoreria

L'amministrazione comunale non ha attivato alcuna anticipazione di tesoreria come fra l'altro mai avvenuto negli ultimi decenni.

Riassunto della spesa

Nel prospetto che segue si evidenziano le spese distinte per titoli e si mettono a confronto gli stanziamenti definitivi con gli impegni, evidenziandone le differenze.

Descrizione	Stanziamiento Assestato 2018	Impegnato 2018	Impegnato FPV 1^anno 2018	Da Impegn 2018
Titolo:1. Spese correnti	11.652.768,43	10.083.161,25	121.911,89	1.569.607,18
Titolo:2. Spese in conto capitale	4.880.308,31	1.174.829,33	563.649,26	3.705.478,98
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	173.000,40	0	0	173.000,40
Titolo:4. Rimborso Prestiti	557.193,63	530.194,03	0	26.999,60
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0	0	1.500.000,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	3.251.667,37	1.539.436,42	0	1.712.230,95
TOTALE GENERALE	22.014.938,14	13.327.621,03	685.561,15	8.687.317,11

Nella tabella sottostante vengono riportati i principali indicatori sintetici riferiti alla spesa di cui all'allegato 2c al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza	
Missione 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1	Organi Istituzionali	0,90	0,00	0,73	0,00	0,93	0,00	0,14
	2	Segreteria generale	5,18	0,00	5,22	3,83	6,41	3,83	1,60
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,07	0,00	2,78	0,35	2,30	0,35	4,22
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,79	0,00	0,70	0,12	0,83	0,12	0,33
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,77	0,00	4,26	2,76	5,16	2,76	1,52
	6	Ufficio tecnico	3,41	0,00	3,88	0,82	3,90	0,82	3,80
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,48	0,00	1,32	0,41	1,64	0,41	0,34
	10	Risorse umane	0,44	0,00	0,31	0,04	0,36	0,04	0,16
	11	Altri servizi generali	0,22	0,00	0,10	0,00	0,08	0,00	0,14
	TOTALE Missione 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione		18,26	0,00	19,30	8,34	21,62	8,34	12,25
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	3,15	0,00	3,07	0,48	3,79	0,48
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		3,15	0,00	3,07	0,48	3,79	0,48	0,87	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,97	0,00	0,87	0,00	1,02	0,00	0,44
	2	Altri ordini di istruzione	2,52	0,00	10,57	53,73	13,94	53,73	0,32
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,57	0,00	3,25	0,44	4,12	0,44	0,59
	7	Diritto allo studio	0,11	0,00	0,09	0,00	0,07	0,00	0,15
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		7,17	0,00	14,78	54,17	19,15	54,17	1,51
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,77	0,00	0,73	0,14	0,92	0,14	0,16
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,81	0,00	0,73	0,14	0,92	0,14	0,16
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,96	0,00	2,12	9,18	2,70	9,18	0,38
	2	Giovani	0,05	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,00	0,00	2,16	9,18	2,75	9,18	0,38
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1,08	0,00	1,32	0,13	1,49	0,13	0,79
	TOTALE Missione 7: Turismo		1,08	0,00	1,32	0,13	1,49	0,13	0,79
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,97	0,00	1,10	0,22	1,09	0,22	1,14
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,97	0,00	1,10	0,22	1,09	0,22	1,14
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,19	0,00	0,21	0,15	0,26	0,15	0,07
	3	Rifiuti	12,08	0,00	10,05	0,09	13,15	0,09	0,62
	4	Servizio Idrico Integrato	1,04	0,00	0,95	0,00	1,11	0,00	0,47
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,51	0,00	0,44	0,00	0,57	0,00	0,02
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		13,80	0,00	11,64	0,24	15,08	0,24	1,17
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e Infrastrutture stradali	5,57	0,00	7,77	1,02	7,33	1,02

ISTITUTO SCOLASTICO

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale economie di competenza	
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		5,57	0,00	7,77	1,02	7,33	1,02	9,12	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,33	0,00	1,77	0,00	2,10	0,00	0,77
	2	Interventi per la disabilità	2,78	0,00	2,24	0,00	2,85	0,00	0,36
	3	Interventi per gli anziani	0,37	0,00	1,31	7,09	1,72	7,09	0,08
	5	Interventi per le famiglie	0,56	0,00	0,41	0,00	0,44	0,00	0,33
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,79	0,00	0,64	0,19	0,83	0,19	0,09
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	9,49	0,00	3,97	18,57	5,14	18,57	0,40
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		16,32	0,00	10,35	25,85	13,08	25,85	2,03
	Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,80	0,00	0,61	0,24	0,80	0,24
2		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,10	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,01
TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,90	0,00	0,64	0,24	0,83	0,24	0,08	
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,26	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,20
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,02	0,00	2,64	0,00	0,00	0,00	10,69
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		3,28	0,00	2,70	0,00	0,00	0,00	10,92
Missione 50: Debito pubblico	1	Cuota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,43	0,00	0,31	0,00	0,39	0,00	0,07
	2	Cuota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,79	0,00	2,53	0,00	3,20	0,00	0,50
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		3,22	0,00	2,84	0,00	3,59	0,00	0,57
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	8,18	0,00	6,81	0,00	0,00	0,00	27,55
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		8,18	0,00	6,81	0,00	0,00	0,00	27,55
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	15,30	0,00	14,77	0,00	9,29	0,00	31,45
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		15,30	0,00	14,77	0,00	9,29	0,00	31,45

2.3 Gli equilibri del bilancio e la determinazione del risultato d'amministrazione

Il prospetto che segue riporta gli equilibri economico-finanziari della gestione 2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.112.130,55
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	189.973,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.570.655,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.083.161,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	248.208,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	530.194,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		899.066,30

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		116.512,38 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		46.205,77 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		427.691,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	634.093,11

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.283.128,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	671.990,48
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.922.986,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	46.205,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	427.691,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.174.829,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.994.949,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		89.812,86

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		723.905,97

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		634.093,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	116.512,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		517.580,73

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Le tabelle che seguono riportano i risultati della gestione 2018 stilate secondo diverse modalità di lettura, scomponendo il risultato tra quello derivante dalla gestione di competenza e quello derivante dalla gestione dei residui.

Dalla gestione della competenza l'avanzo deriva sia dalla gestione corrente sia dalla gestione di parte capitale secondo le seguenti tabelle.

AVANZO DELLA GESTIONE CORRENTE 2018		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	189.973,83
Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	+	11.570.655,81
Spese titolo 1.00 – Spese correnti	-	10.083.161,25
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	248.208,06
Spese Titolo 4.00 – Quote capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		530.194,03
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	116.512,38
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	46.205,77
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	427.691,34
AVANZO DELLA GESTIONE CORRENTE 2018		634.093,11

AVANZO DELLA GESTIONE CAPITALE E PARTITE FINANZIARIE 2018		
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	1.283.128,52
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	671.990,48
Entrate titolo 4.00 – 5.00 – 6.00	+	1.922.986,70
Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	

Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	427.691,34
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec. Disposizioni di legge		46.205,77
Spese titolo 2.00 – Spese in conto capitale	-	1.174.829,33
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	2.994.949,08
Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	+	
AVANZO DELLA PARTE CAPITALE (e partite finanziarie) 2018		89.812,86

Dalla gestione dei residui il risultato 2018 è il seguente:

AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI 2018		
Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	-	56.446,75
Trasferimenti correnti		40,08
Entrate Extratributarie	-	12.674,32
MINORI RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE		69.161,15
Spese correnti	-	141.147,11
Rimborso prestiti	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE DEI RESIDUI		71.985,96
Entrate in conto capitale	+	0,00
Spese in conto capitale	-	43.394,24
RISULTATO DELLA GESIONE CAPITALE DEI RESIDUI	+	43.394,24
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	0,00
Uscite per conto tersi e partite di giro	-	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLE PARTITE DI GIRO		0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2018		115.380,20

Complessivamente dalla gestione 2018 si sono ottenuto i seguenti risultati

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2018		
AVANZO DELLA GESTIONE CORRENTE 2018	+	634.093,11
AVANZO DALLA PARTE CAPITALE (e partite finanziarie) 2018	+	89.812,86
AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI 2018	+	115.380,20
TOTALE DALLA GESTIONE 2018		839.286,17

Il risultato della gestione di competenza 2018 può leggersi anche come da sottostante tabella:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti 2018	+	15.033.078,93
Impegni 2018	-	13.327.621,03
FPV di entrata per spese correnti	+	189.973,83
FPV di entrata per spese in conto capitale	+	671.990,48
FPV per spese correnti 2018	-	248.208,06
FPV per spese conto capitale 2018	-	2.994.949,08
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		116.512,38
Avanzo di amministrazione applicato per spese conto capitale	-	1.283.128,52
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA		634.094,11
Minori / maggiori residui attivi		184.541,35
Minori / maggiori residui passivi		69.161,15
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2018		43.394,24
Entrate c/capitale destinate a spese correnti		46.205,77
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE		839.286,17

ANALISI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Le tabelle sottostanti riportano il complessivo risultato di amministrazione dimostrato con diverse modalità di determinazione:

Risultato di amministrazione	Valori in Euro
Avanzo di amministrazione al 01/01/2018	5.074.004,50
Accertamenti 2018	15.033.078,93
Impegni 2018	13.327.621,03
Minori residui attivi	-69.161,15
Minori residui passivi	184.541,35
TOTALE	5.435.856,46
FPV Entrata 2018	861.964,30
FPV spesa corrente 2018	-248.209,06
FPV spesa capitale 2018	-2.994.949,08
Risultato di Amministrazione al 31/12/2018	4.513.649,77

Il suddetto risultato viene evidenziato anche dai risultati finali della gestione come segue:

CONTO DI AMMINISTRAZIONE	
Fondo di cassa presso la tesoreria al 31/12/2018	2.429.711,70
Residui attivi	8.637.960,71
Residui passivi	-3.310.865,50
A detrarre	
FPV per spese correnti	-248.208,06
FPV per spese conto capitale	-2.994.949,08
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018	4.513.649,77

La tabella sottostante riporta la determinazione del risultato di amministrazione come definito ai sensi dell'art. 186 primo comma del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone: *“Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.”* e la composizione dello stesso con determinazione dei relativi vincoli predisposta secondo l'allegato a) di cui ai prospetti ministeriali al rendiconto della gestione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.112.130,55
RISCOSSIONI	(+)	3.787.085,90	10.273.554,83	14.060.640,73
PAGAMENTI	(-)	2.198.507,23	10.544.552,35	12.743.059,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.711,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.711,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.878.436,61	4.759.524,10	8.637.960,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	527.796,82	2.783.068,68	3.310.865,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			248.208,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.994.949,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			4.513.649,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	1.846.454,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	171.318,35
Altri accantonamenti	8.401,76
Totale parte accantonata (B)	2.026.174,13
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	244.943,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.409,40
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	714.688,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80.089,75
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.065.130,29
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.422.345,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e scrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Il dettaglio del “Totale parte vincolata” viene conservato agli atti del Servizio Finanziario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto

Il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 3.3 dispone quanto segue in relazione alla quantificazione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità” in sede di rendiconto per quanto di interesse in questa sede:

“In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l’ente accantona nell’avanzo di amministrazione l’intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio.....*Omissis*..... A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell’avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Il punto 9.2 per quanto di interesse in questa sede dispone: “L’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato per l’importo complessivo determinato nel prospetto concernente il fondo crediti, allegato al rendiconto (che distingue la parte corrente dalla parte in conto capitale). Le modalità di calcolo sono contenute nell’esempio 5 “Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Già in sede di bilancio preventivo sono state illustrate le modalità di calcolo e le entrate del titolo primo e terzo che sono state prese in considerazione quali possibili entrate di dubbia o difficile esazione. Sulla stessa tipologia di entrate si è provveduto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto, accantonando l’intero importo quantificato. Non sono state prese in considerazione le entrate di parte capitale in quanto generalmente, se rateizzate, sono soggette al rilascio di garanzia fideiussoria e la destinazione ad investimenti avviene esclusivamente previa verifica della effettiva copertura finanziaria.

Nella tabella seguente si riporta lo stralcio del prospetto allegato al rendiconto dal quale si rileva che a fronte di crediti del titolo primo di euro 3.899.188,25 sono stati accantonati euro 1.347.052,13 ed a fronte di crediti del titolo terzo di Euro 2.004.582,76 sono stati accantonati Euro 499.401,91.

L’accantonamento complessivo è quindi pari ad Euro 1.846.454,04 a fronte di residui attivi nel conto del bilancio (escluse le partite di giro) di Euro 4.691.414,00.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.800.409,58	2.277.683,20	3.878.092,78			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	526.049,93	34,00	526.083,93			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.074.359,65	2.277.649,20	3.352.008,85	1.347.052,13	1.347.052,13	0,4019
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	21.095,47	0,00	21.095,47	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.821.505,05	2.277.683,20	3.899.188,25	1.347.052,13	1.347.052,13	0,3455
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	373.363,23	0,00	373.363,23	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	373.363,23	0,00	373.363,23	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.063.182,74	346.361,24	1.409.543,98	258.033,31	258.033,31	0,1831
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	134.232,08	218.283,44	352.515,52	238.638,37	238.638,37	0,6770
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	222,38	0,00	222,38	0,00	0,00	0,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	141.707,68	100.593,22	242.300,90	2.730,23	2.730,23	0,0113
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.330.344,86	665.237,90	2.004.582,76	499.401,91	499.401,91	0,2491
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.353.191,60	185.000,00	1.538.191,60			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.353.191,60	185.000,00	1.538.191,60			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.001,82	0,00	2.001,82	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.006,98	0,00	2.006,98	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.357.200,40	185.000,00	1.542.200,40	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	4.691.413,54	3.127.921,10	7.819.334,64	1.846.454,04	1.846.454,04	0,2361
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.357.200,40	185.000,00	1.542.200,40	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	3.334.213,14	2.942.921,10	6.277.134,24	1.846.454,04	1.846.454,04	0,2942

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 7.819.334,64	(h) 1.846.454,04
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	7.819.334,64	1.846.454,04

Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni

Per quanto concerne i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, e quindi 2014 e retro, analizzando in particolare quelli del titolo terzo, gli stessi ammontano ad oggi a 143.505,30 euro. Gli stessi derivano in particolare per euro 57.690,40 da contributi associativi per sportello unico delle imprese, per euro 15.343,88 da proventi relativi a fitti reali di fabbricati, per euro 64.332,92 per proventi da violazioni codice della strada, la differenza tra crediti per notifica atti, assistenza infermieristica da Asur, ecc.. Ogni anno il servizio finanziario predispone la lista dei residui da analizzare da parte dei diversi responsabili i quali nel tempo hanno attestato la sussistenza delle ragioni del credito come avvenuto anche quest'anno in occasione del riaccertamento ordinario dei residui. Gli stessi residui risultano tutti confluiti nel calcolo a consuntivo dell'accantonamento a "Fondo crediti di dubbia esigibilità che questa amministrazione ha effettuato senza avvalersi della facoltà prevista dal principio contabile 4/2 a seguito del D.M. 20/5/2015, per il periodo dal 2016 al 2018 e provvedendo ad accantonare il 100% dell'importo calcolato. I crediti che sono stati stralciati dal conto del bilancio sono stati dichiarati insussistenti e non inesigibili e pertanto non sono confluiti nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione.

3. Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	31,74 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	94,45 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	94,66 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	79,83 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	80,01 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	60,92 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,34 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	52,79 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	54,02 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<i>0,00 %</i>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<i>0,00 %</i>
4 Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<i>30,57 %</i>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<i>12,37 %</i>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<i>4,00 %</i>

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	203,20
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	33,46 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,94 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	9,51 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	74,60
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	74,60
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	43,60 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,89 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	87,09 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	93,27 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	53,11 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	88,00 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,59 %
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	85,23 %
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	18,97 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,17 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	1,33
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	7,58 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	6,52 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	486,58
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	9,11 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	59,56 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	31,31 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,09 %

RENDICONTO ESERCIZIO 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
----------------------	-------------	---

- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	82,81 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,30 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,26 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

RENDICONTO ESERCIZIO 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
----------------------	-------------	---

- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

La gestione di cassa

La gestione di cassa che fino al 31/12/2014 non è inserita negli schemi del bilancio di previsione, rimane comunque uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente locale.

Occorre segnalare, a supporto di quanto sopra detto che, con il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” che dal 2015 ha apportato significativi mutamenti nella gestione contabile degli Enti Locali, nei fatti la gestione di cassa è tornata ad essere un elemento molto significativo della gestione complessiva di tutti gli Enti Locali essendo espressamente inserita negli schemi di bilancio e rendiconto.

Il regime di tesoreria mista, tra l'altro sospeso dal 2012 al 2017 dall'art 35 comma 8 del D.L. n. 1/2012 e successive modificazioni, con ritorno quindi al sistema di “tesoreria unica”, le norme riguardanti i trasferimenti erariali, oltre ai vincoli imposti in materia di tempestività dei pagamenti, richiedono una attenta ed oculata gestione, diretta ad evitare possibili deficit monetari con conseguente ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'esercizio 2018.

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018			1.112.130,55
RISCOSSIONI (+)	3.787.085,90	10.273.554,83	14.060.640,73
PAGAMENTI (-)	2.198.507,23	10.544.552,35	12.743.059,58
	DIFFERENZA		2.429.711,70
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		(+)	0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		(-)	0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE		(-)	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			2.429.711,70

Il fatto che l'ente paghi i propri fornitori con una certa regolarità è dimostrato “dall'indicatore di tempestività dei pagamenti” dell'anno 2018, calcolato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DPCM 22/9/2014 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pagamenti dell'amministrazione" - "Indicatore tempestività dei pagamenti" con le modalità previste dallo stesso DPCM all' art. 10 comma 3, che indica tale valore in giorni 31,33.

Al rendiconto 2017 viene allegata l'attestazione di cui all'art. 41 comma 1 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014 che, testualmente recita: 40 **comma 1**: “*A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [...]”;*

Da tale attestazione si rileva oltre l'indicatore di tempestività dei pagamenti come sopra riportato che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di fatture connesse a spese contabilizzate nei titoli di bilancio 1 e 2 e relativi ad acquisti di beni, servizi e lavori è stato pari a euro **292.596,86**.

Nel prospetto che segue vengono riportati i principali indicatori relativi alla capacità di pagamento:

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)						
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)		
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	96,33	96,57	85,20	
	2	Segreteria generale	100,00	111,55	64,70	63,85	80,19	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	101,76	86,21	87,11	79,18	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	102,33	90,63	89,81	100,00	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	106,72	59,40	40,01	89,98	
	6	Ufficio tecnico	100,00	102,94	89,79	90,56	84,03	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	104,44	91,47	94,99	51,79	
	10	Risorse umane	100,00	101,79	78,81	78,91	78,20	
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	6,04	79,13	0,94	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	105,53	70,55	71,27	67,96	
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	102,28	85,07	84,94	88,51
		TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	102,28	85,07	84,94	88,51
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	67,11	57,98	93,64	
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	311,96	52,82	33,86	98,04	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	101,82	85,10	84,08	93,68	
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	70,89	79,28	60,20	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	193,33	68,24	60,82	95,58	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	102,76	88,02	88,91	75,19	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	102,75	88,06	88,95	75,19	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	234,07	72,73	63,56	99,04	
	2	Giovani	100,00	100,00	84,41	94,57	60,41	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	227,03	73,39	65,24	96,53	
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	101,36	90,26	91,61	73,15	
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	101,36	90,26	91,61	73,15	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	102,70	81,00	90,00	26,74	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	102,70	81,00	90,00	26,74	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	110,08	83,46	83,55	82,79	
	3	Rifiuti	100,00	100,11	86,51	86,90	84,90	
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	87,38	86,40	90,27	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	66,90	58,77	100,00	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,24	85,79	85,75	85,97	
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	101,72	81,85	82,82	77,13
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	101,72	81,85	82,82	77,13		

RETRIBUZIONE SOCIETÀ 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	76,07	74,12	84,88
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	66,63	60,53	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	436,05	80,14	79,27	84,91
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	67,27	72,91	59,13
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	104,46	98,88	98,86	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	284,05	85,03	86,64	77,88
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	148,66	75,87	74,21	83,65
	Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	106,06	90,01	89,91
2		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	86,62	73,37	100,00
TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	105,57	89,75	89,25	100,00	
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	100,00	95,20	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi		100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		100,00	95,30	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	56,16	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	56,16	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	81,65	89,54	43,14
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	81,65	89,54	43,14

Garanzie rilasciate a favore di Enti o altri soggetti:

L'ente non ha concesso fidejussione o altre forme di garanzia a favore di altri enti o altri soggetti.

Enti e organismi strumentali - Partecipazioni dirette indirette possedute

Enti ed organismi strumentali; Partecipazioni dirette - Al 31.12.2017 - Dlgs 118_2011 Art. 11 comma 6 Lettera h-i)

Organismi partecipati direttamente dal Comune di Mondolfo (a) Quota (%) di partecipazione diretta Ente:

ASET S.p.A. 0.14 fino al 30/3/2017 e 0.04 dal 31/3/2017 in seguito alla fusione di Aset Spa con Aset Holding Spa

I principali dati economico-finanziari degli organismi elencati sono consultabili al seguente link:

<http://www.comune.mondolfo.pu.it/trasparenza.aspx?iol.menu=50>

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco dei beni in oggetto sono stati aggiornati alla data del 31/12/2018 e sono agli atti dell'Ufficio economato/Patrimonio.

4. Le nuove regole della finanza pubblica.

La legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge n. 208/2015) all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, confermati nella legge di stabilità 2017, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei ha riscritto completamente le norme che regolano la finanza pubblica con un sostanziale superamento del "Patto di stabilità" come finora conosciuto ed una sostituzione dello stesso con un "pareggio", in termini di competenza, tra entrate e spese finali e la possibilità, limitatamente all'anno 2016, confermato per il 2017-2019, di poter considerare nelle entrate e spese finali in termini di competenza anche il "fondo pluriennale vincolato" di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con il nuovo saldo finale di competenza finanziaria potenziata si pone l'obiettivo pari a zero, e la formula adottata esclude dal saldo anche il fondo crediti di dubbia esigibilità. Questa esclusione rappresenta il vero punto di svolta della complessiva riforma, insieme all'inclusione del fondo pluriennale vincolato. Inoltre, nell'anno 2017, il comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016, ha previsto l'esclusione del contributo di 390 milioni di euro complessivi attribuito ai comuni, dalle entrate finali valide per la verifica del saldo di finanza pubblica. Per il Comune di Mondolfo tale contributo è stato pari ad euro 3.000,00.

In merito alla limitazione temporale di poter considerare il FPV tra le entrate finali e spese finali nel corso del 2018, in data 3/10/2018 è stata emanata la Circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato che prendendo atto delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 sanciscono rispettivamente in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali dei principi fondamentali affermando la prima che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* neanche attraverso i vincoli del pareggio di bilancio e la seconda dichiarando illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della L. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali"* e, cioè, che a partire dal 2020 il FPV potrà essere legittimamente considerato una entrata utile ai fini del pareggio di bilancio.

Tali modifiche legislative hanno consentito di cantierare importanti investimenti in particolare sulla viabilità, sugli edifici scolastici e sugli impianti sportivi che avranno riflessi positivi non solo dal punto di vista della manutenzione complessiva della città ma soprattutto potranno dare un forte impulso all'economia complessiva per anni frenata dai vincoli imposti dalla finanza pubblica. Questa amministrazione nell'anno 2018 ha raggiunto gli obiettivi di finanza pubblica come da seguente prospetto.

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di MONDOLFO

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	3.606
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	3.606
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	3
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	0
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	3
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	3.603

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

4.1 Rapporti Debitori/Creditori con le Società partecipate

L'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che la relazione contenga *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”*

A tal fine, è stata richiesta alla società partecipata Aset Spa la trasmissione dell'estratto conto delle loro posizioni verso l'amministrazione comunale al 31/12/2018.

Dalle situazioni pervenute emerge che non tutte le posizioni debitorie/creditorie sono riconciliabili con quanto risulta nella contabilità dell'ente.

Risultano non conciliate le partite con le seguenti società per gli importi e le motivazioni sotto riportate:

ASET s.p.a. per le seguenti partite;

partite debitorie del Comune, per complessivi euro **105.395,00**

partite creditorie del Comune:

Per complessivi **207.655,00** risultano accertati sul bilancio dell'ente.

Per tali situazioni l'amministrazione dovrà, ai sensi della normativa in oggetto, assumere, entro l'esercizio in corso, i necessari provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Le informative di cui alla sopra riportata disposizione vengono depositate tra gli allegati al rendiconto 2018

5. La contabilità economico – patrimoniale

Il D.Lgs. n. 118/2011 all'art. 2 ha disposto che gli enti locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Lo stesso principio è contenuto all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone *“Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:*

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”

L'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 ha disposto che l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione.

L'art. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone l'adozione di un piano dei conti integrato definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. L'elenco dei conti economico-patrimoniali comprende i conti necessari per le operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento, effettuate secondo le modalità e i tempi necessari alle esigenze conoscitive della finanza pubblica.

L'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 al comma 13 dispone che al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale.

L'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che Il conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio.

L'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di stato patrimoniale dispone che lo stesso rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5.1 La Gestione Economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	€ 7.031.476,79	€ 7.035.392,68
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.268.220,22	€ 1.130.413,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 716.311,55	€ 479.718,68
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 522.811,89	€ 384.125,79
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 193.499,66	€ 95.592,89
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.781.478,08	€ 1.557.163,89
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 210.754,16	€ 179.974,15
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 505.634,96	€ 251.812,09
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 1.065.088,96	€ 1.125.377,65
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 695.992,76	€ 612.022,69
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 11.493.479,40	€ 10.814.711,65
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 769.445,71	€ 726.963,57

10	Prestazioni di servizi	€	5.394.301,98	€	4.992.952,12
11	Utilizzo beni di terzi	€	16.330,49	€	15.578,47
12	Trasferimenti e contributi	€	490.729,08	€	480.589,22
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€	490.729,08	€	470.089,22
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€	0,00	€	10.500,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
13	Personale	€	2.712.559,74	€	2.547.274,77
14	Ammortamenti e svalutazioni	€	1.526.555,82	€	1.693.841,06
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€	140.483,39	€	137.255,89
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€	804.340,86	€	799.578,26
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€	581.731,57	€	757.006,91
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€	0,00	€	0,00
16	Accantonamenti per rischi	€	0,00	€	176.220,11
17	Altri accantonamenti	€	103.500,00	€	0,00
18	Oneri diversi di gestione	€	167.982,71	€	315.433,41
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€	11.181.405,53	€	10.948.852,73
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€	312.073,87	-€	134.141,08
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	€	149.853,97	€	2.525,54
a	<i>da società controllate</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€	149.853,97	€	2.525,54
20	Altri proventi finanziari	€	531,05	€	910,24
	Totale proventi finanziari	€	150.385,02	€	3.435,78
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	224.968,87	€	241.038,41
a	<i>Interessi passivi</i>	€	224.968,87	€	241.038,41

	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€	0,00	€	0,00
		Totale oneri finanziari	€	224.968,87	€	241.038,41
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€	74.583,85	-€	237.602,63
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	€	5.405,10	€	0,00
23		Svalutazioni	€	0,00	€	6.287,93
		TOTALE RETTIFICHE (D)	€	5.405,10	-€	6.287,93
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	€	213.387,14	€	1.680.334,47
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	46.205,77	€	73.320,75
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	165.179,55	€	1.262.385,43
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	2.001,82	€	344.628,29
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€	0,00	€	0,00
		Totale proventi straordinari	€	213.387,14	€	1.680.334,47
25		Oneri straordinari	€	258.626,82	€	296.027,96
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	10.500,00	€	0,00
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	144.672,04	€	296.027,96
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	0,00	€	0,00
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€	103.454,78	€	0,00
		Totale oneri straordinari	€	258.626,82	€	296.027,96
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€	45.239,68	€	1.384.306,51
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	197.655,44	€	1.006.274,87
26		Imposte (*)	€	170.989,63	€	156.779,46
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	26.665,81	€	849.495,41

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il "risultato economico d'esercizio", calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto nel corso dell'esercizio per effetto delle operazioni di gestione.

Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce un risultato intermedio esposto nel Conto economico.

Il risultato della gestione rappresenta quella parte del risultato economico generata dall'attività caratteristica di produzione ed erogazione svolta direttamente dall'ente locale intesa in senso ampio, in quanto comprendente anche la gestione del patrimonio immobiliare.

Sono escluse la gestione delle partecipazioni, delle disponibilità liquide e dei finanziamenti, oltre a quella "straordinaria".

Si ottiene sottraendo al totale della classe A) "Totale componenti positivi della gestione", il totale della classe B) "Totale componenti negativi della gestione" e misura l'economicità di quella parte della gestione svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione della efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente è necessario considerare anche le altre gestioni extra caratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi ed oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito, quali gli interessi finanziari attivi e i proventi da partecipazioni, e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo.

Proventi ed oneri straordinari

La macroclasse “Proventi ed Oneri straordinari” consente di isolare l’effetto di componenti straordinarie sul risultato di periodo. Si tratta, in particolare, di plusvalenze e minusvalenze da alienazioni, sopravvenienze e insussistenze E’ quindi costituita da proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

Il sistema di contabilità finanziaria integrata si fonda su registrazioni della contabilità finanziaria che alimentano anche il sotto - sistema informativo di contabilità generale (e analitica) secondo lo schema sotto riportato.

ENTRATE			
Imputazione economica	Tipologia	Conto economico	Conto del patrimonio
Da accertamento	<ul style="list-style-type: none"> • Entrate di natura tributaria • Trasferimenti, • Tutte le tipologie di entrate Extratributarie(1) 	Ricavo	Credito

SPESE			
Imputazione economica	Tipologia	Conto economico	Conto del patrimonio
Da liquidazione	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i macroaggregati di spesa ad eccezione dei trasferimenti(1) 	Costo	Debito
Da impegno	<ul style="list-style-type: none"> • Macroaggregato di spesa relativo ai trasferimenti 	Costo	Debito

(1) depurato dal Credito / Debito verso l’Erario per IVA sui servizi rilevanti.

A ciascuna registrazione in Contabilità generale vengono associati, tramite il quinto livello del piano dei conti finanziario, un conto economico e un conto patrimoniale determinati in base alle corrispondenze della matrice di correlazione Arconet dei piani finanziari.

In relazione alle principali voci del conto economico 2018 per cui si rilevano sostanziali differenze rispetto al 2017 si precisa, al fine di una più immediata lettura del documento stesso quanto segue:

1) Il dato di cui alla voce B13 "Personale" rileva, come tutte le voci di costo, non soltanto i componenti negativi di gestione imputati nel corso dell'esercizio con le liquidazioni emesse al macroaggregato 101, bensì tiene conto anche dei residui passivi mantenuti al 31/12/2018 per i quali si è proceduto alle relative scritture di rettifica onde consentire l'allineamento previsto dal principio contabile in base al quale i debiti di funzionamento devono corrispondere ai residui passivi mantenuti. Inoltre tra i ratei passivi dell'esercizio, riferiti a costi del personale, trova allocazione anche il Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo al salario accessorio e premiante che pertanto costituisce componente di costo dell'esercizio in riferimento al quale è maturato, se pur non liquidato.

5.2 La Gestione Patrimoniale

Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il principio applicato concernente la contabilità economico patrimoniale al punto 6 ha dettato i nuovi criteri di valutazione in base ai quali valorizzare gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente. Il dlgs 118/2011 ha anche stabilito l'individuazione di un piano dei conti economico-patrimoniale univoco e integrato al piano dei conti finanziario tramite la matrice di correlazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal punto 6 del principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale. In particolare si segnala:

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);

- altri depositi bancari e postali;

- Assegni;

- Denaro e valori in cassa.

Patrimonio netto

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;

b) riserve;

c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione.

Debiti di finanziamento

54

I debiti di finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Conti D'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Sono delle annotazioni per memoria. Costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. E' compreso nei conti d'ordine il fondo pluriennale vincolato di spesa ed eccezione della quota derivante dal salario accessorio e premiante del personale inserita tra i ratei passivi.

Nel prospetto che segue viene riportato lo "Stato Patrimoniale" al 31/12/2018:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	€ 0,00	€ 0,00

DOTAZIONE			
		€	€
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
		€	€
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
		€	€
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.577,83	0,00
		€	€
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
		€	€
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
		€	€
5	Avviamento	0,00	0,00
		€	€
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	204.369,49	0,00
		€	€
9	Altre	130.422,88	155.412,38
		€	€
	Totale immobilizzazioni immateriali	339.370,20	155.412,38
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	€	€
		13.638.883,84	14.036.006,54
		€	€
1.1	Terreni	1.410.924,23	1.410.924,23
		€	€
1.2	Fabbricati	2.762.899,28	2.842.496,45
		€	€
1.3	Infrastrutture	9.465.060,33	9.782.585,86

1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 13.866.535,15	€ 13.929.323,79
2.1	Terreni	€ 3.688.374,38	€ 3.692.325,40
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 9.706.088,04	€ 9.783.801,94
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 9.878,84	€ 8.758,77
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 58.151,25	€ 46.625,65
2.5	Mezzi di trasporto	€ 14.776,12	€ 24.008,32
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 4.981,82	€ 8.320,60
2.7	Mobili e arredi	€ 61.534,70	€ 42.733,11
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 322.750,00	€ 322.750,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 810.397,41	€ 475.052,05
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 28.315.816,40	€ 28.440.382,38

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
		€	€
1	Partecipazioni in	13.269,11	7.864,01
		€	€
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
		€	€
b	<i>imprese partecipate</i>	13.269,11	0,00
		€	€
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	7.864,01
		€	€
2	Crediti verso	0,00	0,00
		€	€
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		€	€
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
		€	€
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
		€	€
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
		€	€
3	Altri titoli	0,00	0,00
		€	€
	Totale immobilizzazioni finanziarie	13.269,11	7.864,01
		€	€
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.668.455,71	28.603.658,77
		€	€
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		€	€
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		€	€
	Totale rimanenze	0,00	0,00
		€	€
II	<u>Crediti (2)</u>		

		€	€
1	Crediti di natura tributaria	2.551.381,46	3.634.990,60
		€	€
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
		€	€
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.530.285,99	3.589.974,03
		€	€
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	21.095,47	45.016,57
		€	€
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.911.554,83	428.634,98
		€	€
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.911.554,83	428.634,98
		€	€
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
		€	€
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
		€	€
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
		€	€
3	Verso clienti ed utenti	1.124.371,28	1.229.326,46
		€	€
4	Altri Crediti	1.004.080,85	921.124,16
		€	€
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
		€	€
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	42.246,30	1.014,96
		€	€
c	<i>altri</i>	961.834,55	920.109,20
		€	€
	Totale crediti	6.591.388,42	6.214.076,20
		€	€
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€	€

		0,00	0,00
		€	€
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
		€	€
1	Conto di tesoreria	2.429.711,70	1.112.130,55
		€	€
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.429.711,70	1.112.130,55
		€	€
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
		€	€
2	Altri depositi bancari e postali	1.001.337,08	1.057.103,82
		€	€
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
		€	€
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		€	€
	Totale disponibilità liquide	3.431.048,78	2.169.234,37
		€	€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.022.437,20	8.383.310,57
	D) RATEI E RISCONTI		
		€	€
1	Ratei attivi	0,00	0,00
		€	€
2	Risconti attivi	0,00	0,00
		€	€
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00

	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 38.690.892,91	€ 36.986.969,34
--	-------------------------------------	--------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-€ 7.373.564,78	-€ 7.373.564,78
II	Riserve	€ 30.707.142,37	€ 29.705.741,07
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 806.212,94	-€ 43.282,47
b	<i>da capitale</i>	€ 790.241,75	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 2.238.328,81	€ 2.443.592,02
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 26.872.358,87	€ 27.305.431,52
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 26.665,81	€ 849.495,41
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 23.360.243,40	€ 23.181.671,70
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 279.720,11	€ 176.220,11

	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 279.720,11	€ 176.220,11
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	€ 7.017.783,90	€ 7.517.590,19
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 7.017.783,90	€ 7.517.590,19
2	Debiti verso fornitori	€ 1.889.037,90	€ 2.017.950,42
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 401.315,60	€ 96.976,99
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 276.702,08	€ 96.976,99
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 124.613,52	€ 0,00
5	Altri debiti	€ 1.015.792,82	€ 804.494,29
a	<i>tributari</i>	€ 211.457,49	€ 194.848,91
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 4.505,75	€ 5.320,51
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 799.829,58	€ 604.324,87
	TOTALE DEBITI (D)	€ 10.323.930,22	€ 10.437.011,89
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	€ 137.176,63	€ 101.228,91
II	Risconti passivi	€ 4.589.822,55	€ 3.090.836,73

1	Contributi agli investimenti	€	4.589.822,55	€	3.090.836,73
a	da altre amministrazioni pubbliche	€	4.589.822,55	€	3.090.836,73
b	da altri soggetti	€	0,00	€	0,00
2	Concessioni pluriennali	€	0,00	€	0,00
3	Altri risconti passivi	€	0,00	€	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€	4.726.999,18	€	3.192.065,64
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€	38.690.892,91	€	36.986.969,34
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	€	3.105.980,51	€	760.736,00
	2) beni di terzi in uso	€	0,00	€	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€	0,00	€	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€	0,00	€	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€	0,00	€	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€	3.105.980,51	€	760.736,00



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO 2018**

Premessa:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 25.07.2017 l'Amministrazione ha provveduto alla revisione dell'architettura Organizzativa con conseguente riorganizzazione degli uffici in n. 7 settori a livello di gestione corrispondono i servizi di seguito specificati:

- **Settore 1^ - Affari generali ed Istituzionali:**
 - * Servizio segreteria - Affari istituzionali - Servizio URP - n° verde- Protocollo – Concessioni demaniali e cimiteriali;
 - * Servizio Appalti e Contratti – Legale/Contenzioso;
 - * Servizio Scuola – Cultura - Turismo – Sport;

- **Settore 2^ - Settore economico – Finanziario:**
 - * Programmazione finanziaria e bilancio
 - * Servizio Tributi;
 - * Servizio Economato-Patrimonio;
 - * Risorse Umane;

- **Settore 3^ - Servizi Demografici:**
 - * Servizi Demografici;

- **Settore 4^ - Urbanistica e sportello Unico:**
 - * Servizio strumenti urbanistici ed Edilizia Pubblica e Privata;
 - * Sportello Unico Convenzionato Attivita' Productt;

- **Settore 5^ - Progettazione Il.pp. Manutenzione e Ambiente:**
 - * Servizio Progettazione e Kompass;
 - * Servizio Manutentivo;
 - * Servizio Ambiente;

- **Settore 6^ - Corpo Polizia Locale;**

- **Settore 7^ - Servizi sociali e politiche comunitarie:**

*Servizi sociali e politiche comunitarie;

* Cucina centralizzata.

1^ SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

SERVIZI:

- **SEGRETERIA AFFARI ISTITUZIONALI**
- **APPALTI-CONTRATTI-LEGALE-CONTENZIOSO**
- **ARCHIVIO-PROTOCOLLO-URP-COMUNICAZIONE**
- **TURISMO**
- **CULTURA - BIBLIOTECA E LUDOTECA**
- **PUBBLICA ISTRUZIONE – TRASPORTO SCOLASTICO E SPORT**

Premesso che, per l'anno 2018 gli obiettivi assegnati al Settore di propria competenza sono enucleabili dalla delibera n. 49/2018, con la presente si comunica che i risultati conseguiti in base alle risorse umane assegnate sono più che adeguati agli standard di qualità richiesti. Tutti gli adempimenti normalmente affidati alla struttura sono stati osservati, offrendo un servizio puntuale e rispondente alle esigenze sia degli organi politici, degli uffici interni e del pubblico. Il lavoro è sempre stato improntato affinché ci fosse un rapporto con tutti i collaboratori di massimo rispetto, pur nella diversità e autonomia dei ruoli e delle mansioni svolte.

Si sono sempre valorizzate le specifiche competenze presenti nel Settore favorendo l'accrescimento e l'arricchimento professionale. Si è cercato di motivare il personale spiegando l'utilità e finalità dei compiti assegnati a ciascuno di loro e l'obiettivo da raggiungere.

C'è stata una verifica costante delle modifiche normative, provvedendo ad aggiornare la modulistica dell'ufficio e la pubblicazione sul sito internet.

Tutto il settore ha assunto gli obiettivi primari del buon andamento, della trasparenza, della razionalizzazione dei servizi resi secondo criteri di efficienza ed economicità, dello snellimento procedurale e della semplificazione. L'attenzione è sempre stata rivolta a risultati di sostanza, all'adozione di criteri e strategie organizzative che promuovessero la produttività e l'incentivazione del personale. Il personale ha sempre usato nel rapporto con l'utenza, ampia disponibilità per il soddisfacimento celere ed immediato dei bisogni evidenziati.

Gli Uffici sono sempre stati sostenuti nel recepimento delle normative in materia di anticorruzione, trasparenza, processo di dematerializzazione con conseguente conservazione degli atti. C'è sempre stato un corretto, completo e regolare invio del flusso delle informazioni da pubblicare in materia di trasparenza e corruzione.

E' stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali il protocollo d'intesa per l'assegnazione di n. 3 autisti in seguito alla deliberazione di procedere con l'appalto in concessione del servizio di trasporto scolastico. E' stato predisposto il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati e avviata la procedura di gara che prevede la decorrenza del servizio in concessione dal 01.08.2019.

Per gli impianti sportivi si stanno valutando nuove modalità di gestione degli impianti sportivi e la loro fattibilità.

Il progetto intercomunale open data finanziato dalla Regione Marche di cui Mondolfo è Comune capofila è stato attuato, si è proceduto con la richiesta dell'anticipo e sono stati fatti gli acquisti secondo il cronoprogramma previsto.

In particolare si relaziona quanto segue:

SEGRETERIA AFFARI ISTITUZIONALI

Il servizio cura gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) tra cui: la convocazione, la predisposizione dell'ordine del giorno, l'assistenza a lavori di tali organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute, ecc. Per quanto attiene alle Deliberazioni e alle Determinazioni dirigenziali e simili cura: la scritturazione, la pubblicazione, l'invio agli organi di controllo e agli uffici interessati, l'archiviazione, la pubblicazione, il rilascio di copie ed altro. Assiste le attività del Segretario Generale. Cura gli adempimenti connessi a elezione, convalida, surrogazione, deleghe, etc. del Sindaco, dei consiglieri e degli assessori. Esegue l'autenticazione e fotocopiatura di atti. Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti. Ha la tenuta albo pretorio e cura la pubblicazione di atti, manifesti, stampe sia del Comune che di altri Enti o Organismi.

Si occupa anche della:

- *Gestione completa dei procedimenti relativi al demanio marittimo comprese le comunicazioni tempestive nei confronti della Regione che ha delegato tali funzioni, del Delegato di spiaggia, dell'Agenzia del Demanio e dell'Agenzia delle Dogane.*
- *Gestione cimitero - concessione loculi, inumazioni ed esumazioni, traslazioni, rinnovo concessioni con registrazioni costante dei dati.*
- *Gestione diretta lampade votive consistente nell'aggiornamento intestatari, aggiunta di nuovi e integrazione dati defunti.*
- *Gestione completa procedimenti ex L 689/81.*
- *Rilascio Occupazioni di suolo pubblico permanenti relative a soggetti privati*

Le attività svolte sono:

- 1. Consolidamento obiettivo della riduzione dei tempi per la pubblicazione delle delibere di Giunta Comunale;**
- 2. Completamento informatizzazione dei dati relativi alla procedura dei servizi cimiteriali con implementazione continua dei dati relativi alle nuove concessioni, con inserimento dei contratti e delle relative scadenze;**
- 3. Collaborazione con il Segretario Generale per favorire la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.**
- 4. Adeguamento dei Regolamenti Comunali, predisposizione e approvazione di nuovi.**
- 5. Si è cercato di garantire la corretta redazione tecnico-burocratica degli atti, sia dal punto di vista formale e che sostanziale, contemperando gli obblighi di pubblicazione, pubblicità e trasparenza e rispetto della privacy.**
- 6. Riorganizzazione e regolarizzazione delle occupazioni permanenti di suolo pubblico.**

7. **Organizzazione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative e conseguente emanazione delle ordinanze di riscossione per i procedimenti per i quali era prossima la prescrizione. Sono state emanate le relative ordinanze di ingiunzione e sono state anche riscosse diverse somme.**
8. **Adeguamento template AGID sia per il sito che per l'app e aggiornamento giornaliero del portale internet del Comune con l'implementazione dei contenuti della Sezione "Amministrazione Trasparente".**
9. **Si è proceduto con la prevendita dei loculi di nuova costruzione, sono state evase molte richieste di estumulazione e si stanno continuando a verificare tutte le situazioni di mancato rinnovo della concessione e/o di non pagamento.**
10. **Il Regolamento di utilizzo del Demanio è stato modificato e tutta la modulistica aggiornata.**

APPALTI-CONTRATTI-LEGALE-CONTENZIOSO

Il servizio predispone atti e cura adempimenti propedeutici generali relativi a procedure di gara, aperte o ristrette, con esclusione di quelle negoziate. Cura l'attività di segreteria necessaria nella FASE dell'espletamento delle gare di appalto. Fornisce a tutti gli uffici il necessario supporto e collabora con tutti i servizi nella predisposizione dei capitolati. Tiene i rapporti con Ufficio del Registro, con la Conservatoria dei Registri Immobiliari, etc. Ha rapporti con l'ANAC e liquida trimestralmente a tale organismo i previsti contributi. Il servizio predispone, infine, la stipula e la conservazione di contratti e convenzioni in genere. Cura la procedura antimafia. Cura la repertoriazione e la registrazione dei contratti. Cura le operazioni fiscali inerenti l'attività contrattuale. Inoltre svolge tutta l'attività amministrativa in supporto all'attività legale e si occupa della gestione dei sinistri attivi e passivi del Comune.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

1. **Predisposizione, repertoriazione e registrazione dei contratti dell'Ente, su supporto digitale utilizzando l'applicazione presente nel programma dell'Halley Informatica e successiva registrazione e trasmissione telematica dei contratti anche per le scritture private.**
2. **E' stata fornita la necessaria attività di consulenza e di aggiornamento tecnico giuridico finalizzata alla predisposizione di atti e provvedimenti in materia di affidamenti di lavori, beni e servizi.**
3. **Definizione e risoluzione dei sinistri in tempi più che adeguati. Collaborazione massima con il broker e con la società affidataria della gestione dei sinistri al di sotto della franchigia così da avere sempre un costante e puntuale monitoraggio.**
4. **Supporto giuridico per l'accesso a bandi europei e cura dei procedimenti amministrativi per i bandi comunitari, regionali e nazionali finalizzati ad ottenere contributi e finanziamenti.**
5. **Nomina dei gruppi di lavoro per gli appalti.**
6. **Avvio di procedure di appalto e relativa aggiudicazione per alcuni servizi in scadenza.**

7. **Adesione alla CUC Valle Metauro al fine di poter espletare le gare d'appalto attraverso la piattaforma telematica al fine di rispettando l'obbligo in vigore dal 18.10.2018.**
8. **Sono stati fatti quasi tutti gli affidamenti relativi al contributo della Regione Marche per la partecipazione al bando POR FESR 201/2020 per il quale il Comune di Mondolfo è capofila.**
9. **Avvio appalto per la gestione dei servizi cimiteriali, del trasporto scolastico e studio di fattibilità per appalto asilo nido e assistenza educativa.**

ARCHIVIO-PROTOCOLLO- URP- COMUNICAZIONE – AGENDA DIGITALE

Il servizio archivio protocollo cura il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali. Organizza il sistema di gestione dei flussi, che comprende la registrazione e la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità organizzative responsabili, la costituzione e la repertoriazione dei fascicoli del Settore. Ha la tenuta e cura l'aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico. Definisce i livelli di accesso ai documenti archivistici e regola le forme di consultazione interna ed esterna dell'archivio, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Il Servizio URP svolge funzioni di supporto agli organi politici e ai vertici operativi dell'Ente curando la comunicazione istituzionale e la promozione delle attività programmate, facilitando, poi, i rapporti esterni con i cittadini, con le organizzazioni politiche, sociali economiche, culturali e con gli organi di informazione. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è al servizio della cittadinanza per qualsiasi problematica inerente le attività dell'Ente attuando il principio della trasparenza amministrativa e garantendo il diritto di accesso alla documentazione. L'Ufficio promuove e realizza le iniziative rivolte all'utenza finalizzate ad assicurare la conoscenza delle attività e dei programmi dell'Amministrazione Comunale, dell'organizzazione della struttura comunale, dei servizi erogati, dei diritti del cittadino. Nello specifico:

- *Riceve tutta la posta in arrivo e spedisce la posta dei vari Uffici.*
- *Fornisce informazioni di primo livello sui servizi e procedimenti dell'ente.*
- *Gestisce le risposte alle segnalazioni e gli accessi agli atti.*
- *Gestisce il ritiro e il rilascio dei tesserini venatori ai cacciatori residenti nel Comune.*
- *Gestisce le prenotazioni e le autorizzazioni all'uso di sale pubbliche – salone Aurora – sala Bocciodromo – sala Villa Valentina e sala Arcobaleno.*
- *Organizza e presenza in occasione di solennità civili e celebrazioni.*

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

1. **Formazione continua a tutti i dipendenti sulle funzionalità del Protocollo e sulla necessità di protocollare in modo adeguato e di procedere con la fascicolazione di tutti i procedimenti. Sono state eseguite giornate di formazione da parte del nostro ufficio protocollo anche presso altri Comuni.**
2. **Implementazione del sistema di comunicazione informatica tra uffici. E' stata eliminata la trasmissione cartacea della posta in copia per gli uffici.**
3. **Si è proseguito con l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata nella trasmissione documentale.**
4. **Si conferma il raggiungimento della protocollazione in entrata sempre in data.**
5. **Riduzione dei tempi per gli accessi agli atti e costante monitoraggio sul tempo di risposta.**
6. **Lavoro di gruppo per il costante aggiornamento del sito internet. Si è garantita l'accessibilità al sito istituzionale con l'utilizzo degli strumenti previsti dalla vigente normativa.**
7. **Aggiornamento continuo delle sale comunali messe a disposizione a disposizione di terzi.**
8. **Comunicazione attraverso i canali istituzionali e informazione capillare attraverso il servizio di Whatsapp.**
9. **Predisposizione degli atti amministrativi relativi alle linee: Conservazione Digitale – Pagamenti on line e Open Data del bando della Regione Marche POR FESR 2014/2020**

TURISMO

Il servizio ha progettato e coordinato tutte le iniziative di accoglienza e/o di promozione. Il servizio è intervenuto anche a supporto di iniziative promosse e realizzate da soggetti terzi con valenza e pertinenza con le linee di indirizzo fissate dall'Amministrazione.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

1. **Selezione qualitativa di eventi e manifestazioni da sostenere, capaci di attivare ingenti flussi turistici.**
2. **Rafforzamento delle risorse per il sostegno delle azioni di promo commercializzazione dell'offerta turistica.**
3. **Studio costante della normativa in materia di sicurezza e adeguamento della modulistica e dei procedimenti sia per gli eventi organizzati dal Comune che per quelli organizzati da soggetti terzi.**
4. **Predisposta anche una guida agli eventi.**

CULTURA - BIBLIOTECA E LUDOTECA

Il servizio cultura contribuisce alla definizione delle linee di politica culturale dell'Amministrazione garantendo l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni culturali programmate. Coadiuvando l'Assessorato nel valutare le diverse proposte di attività in contatto con enti, associazioni culturali o altri organismi anche privati operanti sul territorio. Il servizio si occupa anche dell'organizzazione e realizzazione degli eventi espositivi realizzati direttamente dal Comune, nonché del sostegno operativo e/o economico degli eventi espositivi realizzati da altri soggetti sempre che gli stessi siano in linea con gli indirizzi generali perseguiti dalla Amministrazione. In particolare

Il servizio biblioteca assicura la conservazione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio della Biblioteca Comunale. In particolare le attività che vengono poste in essere sono le seguenti: servizi di supporto alla lettura e alla consultazione di libri antichi e moderni, giornali, riviste, gazzette, banchedati, cd-rom, ecc.; servizi per il prestito librario domiciliare e prestito interbibliotecario; attività di promozione della cultura del libro; acquisto di libri, giornali, riviste, supporti informatici; restauro e conservazione del materiale librario.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- 1. Promozione del servizio di Biblioteca attraverso l'elaborazione di programmi culturali diversificati.**
- 2. Implementazione delle attività didattiche con le scuole di primo e secondo grado anche al di fuori degli orari di apertura presso la Biblioteca Comunale "B. Genga".**
- 3. Potenziamento dell'implementazione dell'attività di catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca e messa in rete dei dati.**
- 4. Gestione dei servizi amministrativi della Ludoteca Comunale.**
- 5. Prolungamento della Ludoteca estiva e di Giocolandia.**
- 6. Potenziamento del servizio di ludoteca. Le attività per le politiche giovanili ed il potenziamento della Ludoteca Comunale costituiscono un'attività di grande utilità sociale per la vocazione turistica del Comune, ed una scelta prioritaria nel contesto dei bisogni essenziali che si manifestano nella comunità.**
- 7. Consolidamento del ruolo di coordinamento di tutte le realtà associative culturali cittadine.**
- 8. Valutazione e conseguente elaborazione e gestione di progetti per l'accesso ai finanziamenti statali, regionali e provinciali inerenti le attività culturali.**

PUBBLICA ISTRUZIONE – TRASPORTO SCOLASTICO E SPORT

Il servizio Pubblica Istruzione gestisce i rapporti con gli Istituti Scolastici del territorio. Gestisce direttamente l'Asilo Nido e il servizio di refezione scolastica.

Il Servizio Sport coordina la realizzazione di manifestazioni sportive sia organizzate direttamente dall'Ente che attraverso il CONI, le Associazioni o Società Sportive cittadine. Eroga, a tal fine, contributi e gestisce progetti di natura sportiva previsti nei programmi annuali di attività dell'Assessorato preposto.

Gestisce le strutture sportive comunali direttamente ovvero attraverso affidamento convenzionato a Associazioni sportive, Società sportive o altri soggetti privati.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- 1. L'amministrazione ha rivolto notevole attenzione all'istruzione come elemento fondamentale di crescita e formazione dei cittadini e come opportunità di sviluppo futuro. In tale ottica si è cercato di migliorare l'offerta dei servizi in seguito ai repentini cambiamenti del contesto di riferimento. Si è prolungato il periodo di apertura dell'asilo nido e si sono diversificati i periodi previsti per l'uscita al fine di venire incontro alle diverse esigenze dell'utenza. La cosa è stata**
- 2. Sostegno a particolari attività didattiche.**
- 3. Atti, procedure ed attività per l'adeguamento di arredi e attrezzature delle sedi scolastiche di proprietà comunale in ossequio alla legislazione in materia di sicurezza.**
- 4. Supporto alle stesse istituzioni attraverso l'erogazione dei previsti contributi iscritti negli appositi capitoli di bilancio.**
- 5. Atti, procedure ed attività per l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature e per la manutenzione di quelli esistenti presso l'asilo nido.**
- 6. Atti, procedure ed attività per la manutenzione e l'ammodernamento delle strutture sia negli spazi interni che in quelli esterni.**
- 7. Erogazione di contributi alle società sportive e gestione dei progetti di natura sportiva collegati alle scuole e le strutture sportive.**
- 8. Sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'assegnazione del personale conseguente all'affidamento in concessione del trasporto scolastico.**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE 1^ AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

SETTORE : AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: DOTT. SSA MONICA DI COLLI

OBIETTIVO STRATEGICO:

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO	E
Appalto servizio trasporto scolastico	100%	Predisporre piano per appalto servizio	30/08/2018	

OBIETTIVI:

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO	E
Affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi in scadenza Individuazione di nuove forme di gestione degli impianti sportivi per aumentare l'offerta qualitativa e l'accessibilità degli stessi e diminuire i costi in carico all'ente	30%	Miglioramento delle condizioni di gestione dei singoli impianti sportivi rispetto alle gestioni precedenti . Criteri utilizzati per la scelta del contraente l'offerta economicamente più vantaggiosa	30/08/2018 100%	
Adozione di comportamenti professionali volti a migliorare la collaborazione con altri settori	20%	Relazione verifica da parte del Nucleo di Valutazione con il Responsabile della Trasparenza	31/12/2018 100%	
corretto, completo, regolare e tempestivo	30%	Relazione verifica da parte del Nucleo di	100% 31/12/2018	

invio del flusso delle informazioni da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza e corruzione		Valutazione con il Responsabile della Trasparenza	
Progetto intercomunale open data	20%	Attuazione del progetto finanziato dalla Regione Marche con i comuni del bacino Cesano e	100% 31/12/2018

COMPETENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE
VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE DELL'AREA	<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo non rispetta le scadenze in relazione ai singoli procedimenti o impegni. - Il comportamento lavorativo è concentrato sulla risoluzione dei singoli problemi all'atto della loro manifestazione e sulle urgenze - Il comportamento lavorativo è concentrato sulla programmazione dell'attività in relazione alle priorità ed importanza delle problematiche - Il comportamento lavorativo è concentrato, in base alle priorità, sulla programmazione delle proprie attività, sull'individuazione degli eventuali ostacoli e delle relative risoluzioni al fine del raggiungimento degli obiettivi - Il comportamento lavorativo è concentrato, oltre che su una programmazione operativa di breve periodo, su una pianificazione di medio-lungo termine
INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è conflittuale rispetto alle innovazioni ed ai cambiamenti (es. ostacola gli interventi necessari a seguito di modifiche normative/gestionali) - Il comportamento lavorativo è realizzativo di interventi innovativi proposti da altri

			<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è propositivo di interventi innovativi nell'ambito del proprio settore - Il comportamento lavorativo è propositivo di interventi innovativi coinvolgenti più settori
COLLABORAZIONE INTEGRAZIONE	COMUNICAZIONE	ED	<p>Il comportamento lavorativo è conflittuale rispetto all'integrazione ed alla collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è indifferente rispetto all'integrazione ed alla collaborazione - Il comportamento lavorativo è partecipativo all'integrazione ed alla collaborazione richiesta da altri - Il comportamento lavorativo è sollecitativo dell'integrazione e della collaborazione - Il comportamento lavorativo è sollecitativo dell'integrazione e della collaborazione fra più Enti per il coordinamento dell'attività
ORIENTAMENTO AL CLIENTE			<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è conflittuale o indifferente ai bisogni del cliente (interno o esterno) - Il comportamento lavorativo è di risposta meramente normativa ai bisogni del cliente interno o esterno (es. formulazione di risposte che segue formalismi burocratici o deleganti) - Il comportamento lavorativo è di attenzione positiva ai bisogni del cliente interno o esterno - Il comportamento lavorativo è interpretativo dei bisogni del cliente, interno o esterno, al fine di una ricerca della migliore soluzione, anche mediante il coinvolgimento di altre persone interessate <p>Il comportamento lavorativo è propositivo dei cambiamenti organizzativi/procedurali al fine di una migliore risposta qualitativa ai bisogni del cliente interno o esterno</p>
VALUTAZIONE DEI PROPRI COLLABORATORI			<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento è tendente alla non applicazione dell'intero processo valutativo (es. non comunica in sede di programmazione i fattori oggetto di valutazione ai propri Collaboratori) - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo, ma con una valutazione uniforme, non differenziata, dei propri Collaboratori - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo e alla realizzazione di una valutazione critica, differenziata, dei propri Collaboratori - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo, alla realizzazione di una valutazione critica, differenziata, dei propri Collaboratori e divulgativo dell'importanza della valutazione nell'ambito del proprio settore - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo, alla realizzazione di una valutazione critica, differenziata, dei propri Collaboratori e propositivo di azioni di sviluppo da intraprendere (es. formazione, affiancamento) a seguito delle valutazioni dei propri Collaboratori

2^ SETTORE – ECONOMICO – FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

LE NUOVE NORME DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La legge di stabilità per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017), all'art. 1, commi da 463 a 508, ha introdotto alcune innovazioni in materia di pareggio di bilancio per gli enti territoriali per il triennio 2018/20, prevedendo per gli enti l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 4 e 5) e spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3) e che per il triennio 2017/2019 di poter considerare nelle entrate e spese finali in termini di competenza anche il "fondo pluriennale vincolato" di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

In merito alla limitazione temporale di poter considerare il FPV tra le entrate finali e spese finali nel corso del 2018, in data 3/10/2018 è stata emanata la Circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato che prendendo atto delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 sanciscono rispettivamente in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali dei principi fondamentali affermando la prima che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* neanche attraverso i vincoli del pareggio di bilancio e la seconda dichiarando illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della L. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali"* e, cioè, che a partire dal 2020 il FPV potrà essere legittimamente considerato una entrata utile ai fini del pareggio di bilancio.

Con tali norme non c'è stato quindi solo lo sblocco della cassa per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori già programmati e in cantiere ma il definitivo superamento del patto di stabilità interno, così come declinato negli ultimi anni attraverso il meccanismo della competenza mista, che ha consentito di sbloccare un importo, seppure limitato, dell'avanzo di amministrazione, per anni rimasto congelato nei rendiconti.

Con il nuovo saldo finale di competenza finanziaria potenziata si pone l'obiettivo pari a zero, e la formula adottata esclude dal saldo anche il fondo crediti di dubbia esigibilità. Questa esclusione rappresenta il vero punto di svolta della complessiva riforma, insieme all'inclusione del fondo pluriennale vincolato, limitando comunque parte rilevante delle risorse disponibili in proporzione

alla media degli incassi del quinquennio precedente.

Questa amministrazione nell'anno 2018 ha raggiunto gli obiettivi di finanza pubblica come da prospetto allegato alla parte tecnica della presente relazione.

L'ATTIVITA' OPERATIVA DEL SERVIZIO

Dal lato gestionale tutte le attività del Servizio finanziario vengono rese senza alcun ricorso a professionalità esterne.

Il Servizio, per quanto di competenza, collabora con le strutture preposte per il miglioramento dei "controlli interni" quale strumento di collaborazione/integrazione fra gli uffici fornendo il massimo supporto informativo/contabile.

L'attività del servizio è per la quasi totalità orientata allo svolgimento di adempimenti obbligatori in applicazione del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali e della molteplice e continua normativa finanziaria, tributaria, ecc. che interessa questo settore e, pertanto, in sintesi la gestione dell'ufficio si concretizza nell'espletamento di tutte le procedure al fine del regolare rispetto della normativa suddetta che si concretizza nella predisposizione dei seguenti atti:

1. Bilancio di previsione annuale e pluriennale e relazione previsionale e programmatica: approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 6/02/2018;
2. Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 e i prelevamenti dal fondo di riserva richiamate nelle precedenti pagine della presente relazione:
 - Delibera di Consiglio Comunale relativa all'approvazione degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/00 n. 78 del 27/07/2018
3. Approvazione del Rendiconto di gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/04/2018.
4. Atti di gestione ordinaria di contabilità finanziaria la cui mole di lavoro può essere sintetizzata con i seguenti dati:

• Impegni	1025
• Impegni provvisori	65
• Accertamenti	525
• Liquidazioni	2253
• Mandati	3747
• Reversali	4650

- Pratiche di nuovi mutui 0
- Gestione rendicontazione n. 4.000 bollettini c/c postale
- Fatture 3699

5. Nell'ambito dell'attività propria dell'ufficio si è provveduto alla costante verifica degli equilibri di bilancio attraverso il monitoraggio degli accertamenti e delle riscossioni oltre che l'andamento delle correlate spese con particolare riferimento agli oneri di urbanizzazione e alle entrate relative alle violazioni del codice della strada.
6. Sotto il profilo strettamente fiscale, il Comune prosegue nella gestione separata ai fini IVA della attività istituzionale da quella commerciale che ha consentito negli anni il recupero dell'Iva sugli acquisti e il risparmio sull'Imposta regionale sulle attività produttive. Occorre precisare che questa scelta, con l'attività gestionale svolta direttamente dall'Ufficio, comporta la registrazione di una notevole mole di dati relative alle fatture da registrare che per l'anno 2018 sono state quantificate in n. 536 per fatture di acquisto, mentre le registrazioni degli incassi relative agli stessi servizi sono quantificate in n. 811 (n. 78 fatture di vendita e n. 733 corrispettivi) e con conseguente attività di liquidazione con cadenza mensile al fine di verificare la situazione debitoria o creditoria del periodo di riferimento. Da un punto di vista fiscale la gestione della contabilità IVA si chiude con la predisposizione della dichiarazione IVA e della dichiarazione IRAP trasmesse telematicamente rispettivamente in data 06/09/2018 prot. N. 18090615133425065 e 17/04/2018 prot. N. 18041717111820120. Annualmente si provvede a inviare entro la data del 31 marzo la certificazione per la richiesta del rimborso IVA sui servizi non commerciali alla Prefettura territorialmente competente. Per l'anno 2017 la certificazione è stata inviata in data 06/03/2018 prot. N. 5532.

Relativamente al miglioramento della gestione dei flussi di cassa si è attuata una attenta disamina dei residui aperti, con particolare riferimento ai residui attivi con l'obiettivo di sollecitare i versamenti di altri enti o più in generale dei debitori dell'Ente al fine di migliorare il saldo tra entrate ed uscite.

Nell'ambito dell'attività del servizio è da segnalare la gestione dei mutui contratti nel corso di più esercizi e con diversi Istituti di credito.

Con riferimento agli specifici obiettivi posti a carico del servizio in oggetto per l'esercizio finanziario 2018 si dà atto che sono stati conseguiti i risultati attesi. Di seguito sono elencati gli oggetti dei progetti, gli obiettivi attesi e il personale interessato.

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE E PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO
Piano Razionalizzazione dotazioni strumentali	100%	Monitorare e diminuire le spese relative a:	Primo step-Predisposizione piano 31/3/2018

anche informatiche		Telefonia fissa, mobile, trasmissione dati, informatica e prodotti consumabili	Secondo step verifica risultati 31/12/2018 100%
--------------------	--	--	---

Il piano è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 7 dell'8/01/2018 e rendicontato in contestualmente all'approvazione del Rendiconto di gestione.

SERVIZIO ECONOMATO

Per quanto attiene all'ufficio economato, nel corso dell'anno 2018 ha provveduto ad avviare le procedure per l'acquisto della cancelleria per gli uffici comunali, di cartucce e toner per fotocopiatrici e stampanti, della carta, delle buste per la corrispondenza nonché dell'acqua e altre bevande per le strutture comunali oltre all'affidamento dell'assistenza tecnica del parco macchine fotocopiatrici e relativo acquisto di materiale accessorio, tramite ME.PA. E' stata affidata la manutenzione degli ascensori e la fornitura dei carburanti per i mezzi comunali espletando ove possibile procedure di gara o in alternativa procedendo negli acquisti a trattativa diretta nel rispetto del vigente Regolamento comunale per i lavori e le forniture in economia ponendo particolare attenzione alle condizioni applicate dalle convenzioni Consip, ove disponibili (come per es. per i carburanti).

Per far fronte alle esigenze di beni e servizi per l'anno 2018 si è provveduto ad affidare le relative forniture con i seguenti atti:

numero	data	oggetto
3	03/01/2018	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA PARCO MACCHINE DA UFFICIO, IN DOTAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI, PER L'ANNO 2018 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
4	03/01/2018	AFFIDAMENTO FORNITURA DI CANCELLERIA VARIA PER L'ANNO 2018 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
5	03/01/2018	AFFIDAMENTO FORNITURA DI CARTA PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI PER L'ANNO 2018 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

12	09/01/2018	AFFIDAMENTO FORNITURA DI ACQUA MINERALE ED ALTRE BEVANDE PER L'ANNO 2018.
14	09/01/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI.
29	12/01/2018	IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2018 DALLA DITTA EGAF EDIZIONI SRL.
48	16/01/2018	IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO ALLA RIVISTA PERIODICA "IL VIGILE URBANO" PER L'ANNO 2018.
108	13/02/2018	PRESA D'ATTO COMODATO GRATUITO PER N. 2 PERSONAL COMPUTER CON SERVIZIO WHITE BOX 2000 PER N.2 ISTRUTTORI TECNICI NEOASSUNTI E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA SECONDO MONITOR DA DESTINARE A UNO DEI DUE PC.
206	20/03/2018	IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI N. 1 SMARTPHONE PER L'UFFICIO SEGRETERIA E DI N. 5 CORDLESS PER LA POLIZIA MUNICIPALE.
207	20/03/2018	AFFIDAMENTO FORNITURA DI UNA FOTOCOPIATRICE DIGITALE CANON IR 2530I PER I SERVIZI DEMOGRAFICI.
246	28/03/2018	AFFIDAMENTO FORNITURA DI N. 3 MOBILI PER IL SERVIZIO LUDOTECA E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
256	05/04/2018	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVAZIONE SERVIZIO DI WHITE BOX PER ULTERIORE POSTAZIONE OPERATIVA PER IL SETTORE SERVIZI SOCIALI.
272	10/04/2018	IMPEGNO DI SPESA PER COPERTURA ASSICURATIVA TRASPORTO DI N. 2 STELE PICENE DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE AL MUSEO CIVICO PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANT'AGOSTINO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE N. 448/2018.
304	20/04/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA REGISTRO DEI CONTRATTI NON SOGGETTI A REGISTRAZIONE, SU RICHIESTA DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

311	23/04/2018	IMPEGNO DI SPESA PER SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTO TRIENNALE A ILPERSONALE.IT DALLA DITTA MAGGIOLI SPA.
314	24/04/2018	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO SMARTPHONE PER UFFICIO TECNICO E HARD DISK ESTERNO PER UFFICIO TURISMO.
342	27/04/2018	IMPEGNO DI SPESA PER REGOLAZIONE PREMIO 30/06/2017-31/12/2017 DELLA POLIZZA RCT/O N. 253318459 - COMPAGNIA ALLIANZ E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE N. 515 DEL 27/04/2018.
358	07/05/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI.
359	07/05/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA TONER PER LA STAMPANTE LASER IN DOTAZIONE DELLA SEGRETERIA DEL SINDACO.
361	07/05/2018	IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO CANONE 2018 SERVIZIO OMNIA AFFARI GENERALI.
366	08/05/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA BUSTE PER LA CORRISPONDENZA ANNO 2018.
446	28/05/2018	IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO ANNUALE DIGITALE AL CORRIERE ADRIATICO.
448	28/05/2018	IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO ANNUALE DIGITALE AL QUOTIDIANO IL RESTO DEL CARLINO.
468	01/06/2018	IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO A SERVIZIO DENOMINATO MEMOWEB AVANZATO, PER L'ANNO 2018, DALLA DITTA GASPARI DI MORCIANO DI ROMAGNA.
538	20/06/2018	IMPEGNO DI SPESA PER ULTERIORE AMPLIAMENTO DI 100GB DEL SERVIZIO DISASTER RECOVERY OFFERTO DALLA DITTA HALLEY INFORMATICA SRL.
713	17/08/2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO ALLA DITTA HALLEY INFORMATICA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SISTEMISTICA, HARDWARE, PROTEZIONE DATI E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

715	17/08/2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE ALLA DITTA HALLEY INFORMATICA E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
734	28/08/2018	IMPEGNO DI SPESA PER SOTTOSCRIZIONE POLIZZA TUTELA LEGALE DAL 31.08.2018 AL 31.12.2019.
744	03/09/2018	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO ABBONAMENTO ANNUALE AL PACCHETTO POWER PACK DEL PROGRAMMA PRIMUS, IN DOTAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO.
819	28/09/2018	ATTIVAZIONE SERVIZIO WHITE BOX SSD 1000 PER NUOVA POSTAZIONE UFFICIO APPALTI PRESSO SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.
835	02/10/2018	ATTIVAZIONE SERVIZIO BANCOPOSTA - INCASSO TRIBUTI LOCALI PER SPEDIZIONE, RISCOSSIONE E RENDICONTAZIONE CANONE LAMPADE VOTIVE ANNO 2018 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
838	02/10/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA N. 1 REGISTRO ATTI NOTIFICATI E N. 1 REGISTRO ATTI DA NOTIFICARE.
853	04/10/2018	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO N. 1000 BUSTE AG USO ENTI E N. 1000 AVVISI DI RICEVIMENTO ATTI GIUDIZIARI, DALLA DITTA POSTE ITALIANE SPA.
854	04/10/2018	ATTIVAZIONE SERVIZIO BANCOPOSTA INCASSO TRIBUTI LOCALI PER SPEDIZIONE, RISCOSSIONE E RENDICONTAZIONE RETTE REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/19 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
856	04/10/2018	ATTIVAZIONE SERVIZIO BANCOPOSTA INCASSO TRIBUTI LOCALI PER SPEDIZIONE, RISCOSSIONE E RENDICONTAZIONE RETTE TRASPORTO SCOLASTICO - A.S. 2018/19 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
920	26/10/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DELL'E-BOOK DAL TITOLO - La notificazione e la pubblicazione degli atti amministrativi - di Gaetano Noè Vincenzo Fusco (Editore Grafiche E. Gaspari), PER IL PRIMO SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

938	31/10/2018	IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO STAMPANTE PLOTTER, PER GLI UFFICI DEL SETTORE LL.PP. E AMBIENTE, PER LA DURATA DI 60 MESI.
996	19/11/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA URGENTE DI MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO.
1008	22/11/2018	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MATERIALE DI PRIMO SOCCORSO PER RIMPINGUARE LE CASSETTE IN DOTAZIONE DEI VARI UFFICI COMUNALI.
1136	27/12/2018	PROROGA AL 30.06.2019 DEL SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA MINERALE ED ALTRE BEVANDE IN SCADENZA AL 31.12.2018.
1137	27/12/2018	RINNOVO POLIZZA RC PATRIMONIALE N. ILE001888 ALLA DITTA AIG EUROPE LIMITED DAL 31.12.2018 AL 31.12.2019.
1144	28/12/2018	AFFIDAMENTO POLIZZA RCA ANNO 2019 E ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
24	11/01/2018	FORNITURA SERVIZI TELEFONICI DA PARTE DELLA DITTA TELECOM ITALIA SPA - IMPEGNO DI SPESA PRIMO E SECONDO BIMESTRE ANNO 2018.
25	11/01/2018	FORNITURA SERVIZIO TELEFONICO DA PARTE DELLA DITTA BT ITALIA SPA - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018
26	11/01/2018	ASSEGNAZIONE FONDI ALL'ECONOMO COMUNALE PER L'ANNO 2018 PER PROVVEDERE AL PAGAMENTO DI SPESE URGENTI E MINUTE.
77	31/01/2018	IMPEGNO DI SPESA PER CORSI DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2018 - SOC. A.N.U.T.E.L.
107	13/02/2018	IMPEGNO DI SPESA PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2018 - STUDIO DELFINO & PARTENERS S.P.A.
117	16/02/2018	PROROGA IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA PASTI AL PERSONALE DIPENDENTE DITTA "BIEFFE DI BUSSAGLIA LUCIO & C." - ANNO 2018.
162	06/03/2018	PROROGA IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA PASTI AL PERSONALE DIPENDENTE DITTA "OSTERIA DAL PRESIDENTE" - ANNO 2018

164	07/03/2018	PROROGA IMPEGNO DI SPESA FORNITURA PASTI AL PERSONALE DIPENDENTE DITTA "ROSTICCERIA IL PIANETA" - ANNO 2018.
165	07/03/2018	PROROGA IMPEGNO DI SPESA FORNITURA PASTI AL PERSONALE DIPENDENTE "BAR CENTRALE DI ANTOGNONI LICIA" - ANNO 2018.
258	05/04/2018	IMPEGNO DI SPESA PER CORSI DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2018 - COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO.
277	12/04/2018	CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITA' IP 4 DITTA TELECOM ITALIA SPA - ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018.
283	16/04/2018	QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE AL CONSORZIO CEV.
614	10/07/2018	PROROGA AFFIDAMENTO MANUTENZIONE ASCENSORI PALAZZO COMUNALE E VILLA VALENTINA 2^ SEMESTRE 2018 DITTA MEAD ASCENSORI SRL
615	10/07/2018	PROROGA MANUTENZIONE ASCENSORE VIA CAVOUR E ASCENSORI ISTITUTO COMPRENSIVO FAA' DI BRUNO E SCUOLA PRIMARIA FANTINI DI MAROTTA PER IL 2^ SEMESTRE 2018 DITTA BULGHERINI ASCENSORI SRL
625	12/07/2018	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS METANO DA RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2018 - DITTA GLOBAL POWER SPA
659	25/07/2018	IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DI SPESA N. 899 DEL 25.07.2018 PER CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE PREVIDENZIALI - QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2018.
695	07/08/2018	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO BADGE A BANDA MAGNETICA PER RILEVAMENTO PRESENZE
850	04/10/2018	PRESA D'ATTO DISDETTA CONVENZIONE CON LA DITTA OSTERIA DAL PRESIDENTE S.R.L. PER SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE.
887	12/10/2018	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER IMMOBILI COMUNALI ANNO 2018 - DITTA GLOBAL POWER SPA.

924	29/10/2018	PROROGA FORNITURA CARBURANTI PER MEZZI COMUNALI TRAMITE FUEL CARDS FINO AL 31/01/2019 IN ATTESA DI NUOVA CONVENZIONE CONSIP.
1007	22/11/2018	IMPEGNO DI SPESA PER PARTECIPAZIONE PERSONALE DIPENDENTE AL CONVEGNO NAZIONALE ANUSCA SRL.
1013	27/11/2018	VERIFICA PERIODICA BIENNALE IMPIANTO ASCENSORE UBICATO NELLA SEDE COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA ARPAM DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PESARO.
1041	04/12/2018	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS METANO DA RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2018 - DITTA GLOBAL POWER SPA
1071	10/12/2018	INTERVENTO TECNICO PER RIPARAZIONE ASCENSORE PALAZZO COMUNALE DITTA MEAD SRL.

L'Ufficio ha provveduto alla gestione delle **polizze assicurative** esistenti (Tutela Legale, RC Patrimoniale, Kasko, RCT/O, Infortuni, Incendio e RCA), per la quale vengono pagati 33 tagliandi all'anno) nonché delle appendici appositamente stipulate per specifiche attività e/o servizi.

Come agente contabile ha provveduto alla gestione del fondo economale che ammonta annualmente a €. 11.207,00 con relative liquidazioni trimestrali per il rendiconto delle spese sostenute.

Come **servizio patrimonio**, ai fini dell'aggiornamento dell'inventario l'ufficio ha fornito la documentazione alla ditta incaricata del servizio Gies Srl seguendo la stessa nell'attività di etichettatura dei beni acquistati nel corso dell'anno 2018 (le variazioni per carichi di etichette fisiche sono state 377 mentre per etichette virtuali sono state 1881 per un totale di 2258 unità. I discarichi di beni mobili sono stati invece 47). L'ufficio provvede inoltre a pagare tutti i bolli per i mezzi del patrimonio comunale (n. 30 mezzi).

L'attività di bollettazione prosegue con l'invio di lettere di sollecito nei confronti dei contribuenti che hanno omesso il pagamento dei bollettini emessi e/o li hanno pagati in ritardo per i servizi di seguito indicati:

Per la riscossione del **servizio di illuminazione votiva** sono state emesse n. 2430 bollette relativamente all'anno 2018, con scadenza 30.11.2018, per un totale di €. 72.677,82.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati emessi i ruoli per riscossione coattiva relativa a:

- Refezione scolastica per €.53.164,39;
- Trasporto scolastico per €. 9.714,17;
- Lampade votive per €. 1.096,15.

Ed inviati solleciti relativi all'anno scolastico 2016/2017 per:

- Refezione lettere per omessi pagamenti n. 42 di cui 18 pagati;
 lettere per more n. 81 di cui 67 pagate;

- Trasporto scolastico lettere per omessi pagamenti n. 34 di cui 4 pagate;
 lettere per more n. 58 di cui 47 pagate.

SERVIZIO TRIBUTI

Occorre innanzi tutto premettere che la legge di stabilità per l'anno 2018 ha stabilito che per tale esercizio è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi ed addizionali rispetto ai valori applicati nell'anno 2018 con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI). Alla luce di ciò si analizza la situazione dei diversi tributi comunali a conclusione dell'esercizio 2018.

Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF stimato in euro 1.100.000 per il triennio 2017/2019 sulla base di quanto ha stabilito dal quarto D.M. correttivo ai principi contabili che, per quanto riguarda l'addizionale in oggetto ha previsto che” *Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta* (quindi per il 2018 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2016 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2016 e in c/residui nel 2017). In base a tale criterio per l'anno 2018 sono stati accertati Euro 1.096.638,62. Per tale imposta nell'esercizio 2018 sono stati incassati euro 647.028,38 ed euro 441.087,32 in conto residui.

Imposta di soggiorno

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 6/02/2018 è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo Regolamento per la gestione della stessa. In bilancio di previsione è stato previsto un gettito pari a €. 120.000 stimato sulla base delle presenze turistiche nel territorio del comune di Mondolfo. A fine 2018 è stato accertato un importo pari a €. 96.902,60.

La gestione della nuova entrata ha comportato un notevole impegno organizzativo volto a informare e supportare gli operatori turistici del territorio nell'utilizzo delle procedure informatiche rese disponibili sul portale del comune e per la successiva attività di verifica ed eventuali contestazioni/accertamenti da notificare.

IUC – Imposta Unica Comunale

L'imposta unica comunale istituita nel 2014, che comprende al suo interno le tre componenti IMU - TASI – TARI, con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha subito importanti variazioni, in particolare:

per IMU – TASI su immobili concessi in comodato gratuito - le regole valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate ed è stata introdotta una forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile;

per IMU – TASI l'agevolazione per pensionati residenti all'estero iscritti all'AIRE, confermando le fattispecie di esenzione/esclusione, già previsti nella finanziaria del 2014, riferite ad abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

per IMU Terreni agricoli - esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP;

per TASI Abitazione principale - viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat. A1, A8 e A9);

per l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" - dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

IMU - Imposta municipale propria

Il gettito IMU stimato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 in euro 3.100.000 per l'anno 2018 sulla base delle aliquote confermate con atto di C.C. n. 42 del 21/07/2014 e dell'andamento delle riscossione degli anni precedenti, al netto della quota da versare all'entrata del bilancio dello Stato per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, confermata in sede di assestamento generale di bilancio di cui alla delibera consiliare n. 78 del 27/7/2018. Sono stati accertati euro 2.954.313,58.

Il Fondo di solidarietà comunale di euro 538.745,58 è stato interamente trattenuto dall'Agenzia delle Entrate dal gettito IMU 2018.

TASI – Tributo servizi indivisibili

Il gettito della TASI per l'anno 2018 stimato definitivamente in euro 17.000 prendendo come base di riferimento i pagamenti 2017 per immobili diversi dall'abitazione principale ridotti di quote stimate derivanti dall'esenzione per i detentori a titolo di abitazione principale. A fine anno è stato accertato l'importo di €. 11.213,22.

TARI – Tassa rifiuti

Il gettito stimato in base al piano finanziario approvato con delibera di C.C. n. 9 del 06/02/2018 di euro 2.263.138,61 è stato accertato in bilancio per euro 2.263.967,36 in quanto sono state lavorate e contabilizzate ulteriori posizioni contributive che risultavano avere congruagli a debito per anni precedenti e che quindi sono diventate riscuotibile nell'esercizio 2018. La TARI era riscuotibile in due rate con scadenza nei mesi di giugno e dicembre 2018. Alla fine dell'esercizio 2017 le riscossioni ammontano a 1.551.060,74 e per la differenza non riscossa saranno inviati solleciti di pagamento ai contribuenti. Gli accertamenti emessi per Tassa rifiuti solidi urbani sono stati pari a €. 46.911,00.

Recupero evasione imposte

Il recupero evasione tributi stimato definitivamente in Euro 390.000 al netto di sanzioni ed interessi ed al lordo delle quote accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità, al 31 dicembre ha registrato i seguenti dati:

ICI/IMU – a fronte di una stima iniziale di euro 300.000 sono stati notificati ai contribuenti accertamenti per gli anni non ancora prescritti per il recupero di imposta di euro 326.276,00.

Altre imposte diritti e tasse

Il servizio di riscossione e accertamento dei tributi minori: Imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni e Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è svolto in concessione ed è stato affidato tramite gara ad evidenza pubblica alla Andreani Tributi Srl.

Il gettito stimato preventivamente nel bilancio di previsione si attestava su euro 305.000 è stato accertato per euro 235.254,10. La Andreani Tributi, subentrata alla Step Srl ha avviato una attività di verifica puntuale sul territorio con la creazione di una banca dati attendibile degli immobili e soggetti passivi delle imposte di competenza.

In sede di bilancio di previsione si è provveduto a stimare il gettito atteso per ogni entrata dal territorio del Comune di Fano annesso al comune di Mondolfo con L:R. 15/2014 che nel corso degli anni è stato definito in maniera più puntuale.

Spesa

Sul fronte della spesa si rileva che le previsioni si sono mantenute in linea con gli stanziamenti di bilancio per quanto riguarda i contratti di gestione dei diversi tributi.

Per l'annualità 2018 l'attività dell'Ufficio è stata orientata su diversi obiettivi:

- 1) Puntuale servizio di front-office per i contribuenti sia nei periodi a ridosso delle scadenze di versamento e denunce sia nel periodo estivo durante il quale nel nostro territorio è elevata la presenza dei proprietari di abitazioni non residenziali tenuto conto delle novità intervenute per l'anno di riferimento con particolare riferimento nel corso dell'anno 2018 all'imposta di soggiorno di nuova istituzione;
- 2) Aggiornamento della Banca Dati interna: gestione delle dichiarazioni, delle denunce e di tutte le informazioni utili pervenute all'Ufficio e relative o ai singoli contribuenti od agli oggetti d'imposizione (es.: denunce di successione, dati e notizie su Aree Fabbricabili);
- 3) Riscossione in proprio dell'imposta IMU e TARI;
- 4) Evasione domande di rimborso presentate dai contribuenti;
- 5) Attività di accertamento/liquidazione dell'imposta comunale sugli immobili.

Il primo punto fa ormai parte dell'attività cosiddetta ordinaria e che comunque assorbe significativamente le risorse umane disponibili in quanto va rilevato che al fine di perseguire una fattiva collaborazione tra cittadino e Pubblica Amministrazione, l'Ufficio cerca di rendersi disponibile, esaustivo e puntuale nelle risposte ai quesiti e/o necessità poste dai contribuenti rispetto alle novità intervenute al livello normativo e regolamentare. Conseguentemente viene adeguata tutta la modulistica messa a disposizione dei contribuenti anche sul Sito Internet Comunale. Tuttavia nel corso dell'anno 2018 la gestione del front-office è stato reso particolarmente gravoso dalle problematiche inerenti il territorio incorporato per il quale la disponibilità delle banche dati che sono state rese disponibili con un certo ritardo ed hanno richiesto un'attività di bonifica che continua ad essere svolta. Tale situazione si è cumulata alla gestione dell'Imposta di soggiorno, imposta di nuova istituzione che ha richiesto una attività di organizzazione del servizio da attivare nei confronti degli operatori turistici volta a fornire:

- informazioni;
- predisposizione modulistica;
- aggiornamento sito;
- supporto operativo;
- verifica delle strutture ricettive regolarmente iscritte rispetto a quelle operanti sul territorio per emissione avvisi di accertamento.

Il secondo punto è fondamentale sia per un puntuale e soddisfacente servizio di front-office, sia e soprattutto per poter disporre di un'aggiornata banca dati quale base per un'efficace attività di accertamento dell'evasione/elusione tributaria. Tra le operazioni più ricorrenti e significative si evidenziano:

- caricamento/aggiornamento delle dichiarazioni di variazione ICI/IMU presentate dai contribuenti, ancora indispensabili rappresentando la base dichiarativa per l'IMU;
- inserimento delle dichiarazioni delle maggiori detrazioni/riduzioni;
- download ed allineamento dati con l'Agenzia del Territorio (Catasto) ed aggiornamento dell'intera banca dati catastale in ordine alle informazioni per: Visure Catastali – Dati Metrici – Planimetrie – Estratti di Mappa – Dati Pregeo Frazionamento Terreni – Atti rogati dai Notai e relativi ad immobili ubicati nel Comune di Mondolfo – Acquisizione segnalazioni relative agli accertamenti svolti dall'Agenzia sugli immobili non accatastati (cosiddetti "immobili fantasma");
- download ed allineamento dati con l'Agenzia delle Entrate: allineamento delle anagrafiche dei contribuenti non residenti – elenco versamenti Addizionale Irpef – acquisizione files relativi alla banca dati contratti di Locazione, banca dati forniture Gas, banca dati forniture Energia Elettrica.

In merito al terzo punto si sottolinea che la riscossione diretta dell'imposta, senza l'ausilio di soggetti esterni, costituisce un importante passo verso una effettiva semplificazione amministrativa. In particolare, tra gli altri, sono evidenti i benefici che tale novità ha portato: non vi sono soggetti intermediari tra Comune e contribuente, evitando quindi disguidi e sovrapposizioni nonché rilevanti risparmi di aggi e/o compensi. I versamenti sono effettuati direttamente a favore di un c/c postale intestato al Comune di Mondolfo. La parte più rilevante di queste riscossioni viene gestita dall'Ufficio in via esclusivamente telematica (sia i versamenti effettuati direttamente in Internet che quelli effettuati con il modello unico di pagamento F24 che l'Agenzia delle Entrate "riversa" al Comune di Mondolfo sempre via Internet). Quindi la maggior parte dei pagamenti viene gestita direttamente dall'Ufficio con procedure totalmente informatizzate evitando l'intermediazione di Enti esterni per l'elaborazione di questi dati, garantendo quindi maggiore correttezza ed affidabilità del lavoro effettuato nonché la disponibilità di informazioni in tempi brevi con costi decisamente inferiori rispetto alle "vecchie" modalità di riscossione. L'impegno delle risorse umane dell'Ufficio è aggravato oltre che per le operazioni di gestione di questi flussi telematici come sopradetto, anche da un ulteriore onere dato dalla necessità di rendicontazione manuale di alcuni pagamenti non direttamente acquisibili direttamente per errori di compilazione dei dati disponibili (es. errato codice fiscale, ecc).

Per quello che riguarda il quarto punto concernente le domande di rimborso si può evidenziare che questa costituisce oramai un'attività ordinaria in quanto ogni anno arrivano all'Ufficio un "fisiologico" numero di richieste da parte dei contribuenti che versano in maniera errata l'imposta per i più svariati motivi: dai semplici errori di conteggio, ai doppi versamenti, ecc. ecc. L'importo impegnato nel corso del 2018 per i rimborsi evasi in corso d'anno ammonta a €. 9.943,69.

In relazione al quinto punto l'Ufficio ha dedicato particolare attenzione all'attività di accertamento su IMU e TARI con i risultati in precedenza evidenziati.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

La gestione dell'entrata ha riguardato l'emissione della bollettazione nel corso dell'anno 2018 con l'invio ai contribuenti dell'acconto 2018 del saldo 2018 emesso con scadenza rispettivamente entro il mese di giugno e dicembre dell'anno 2018 quale attività di bollettazione ordinaria più l'emissione dei documenti di sollecito sui mancati pagamenti degli avvisi di pagamento precedentemente inviati. La riscossione di questa entrata inoltre, essendo multicanale, richiede un riscontro puntuale dei pagamenti reso non totalmente automatizzabile dai numerosi errori all'atto del pagamento in cui incorrono gli stessi utenti ed anche gli stessi intermediari quali Banche, Poste, Tabaccai (errata digitazione delle codifiche nel modello di pagamento unificato F24, errate indicazioni del CF), inoltre il possibile pagamento tramite bonifico bancario rende quella parte di rendicontazione nel sistema informatico totalmente manuale. Con la crisi economica sono frequenti anche le pratiche di rateizzazione (gestite n. 16 pratiche di rateizzazione) che comportano pratiche aggiuntive allo sportello e sono stati emessi oltre 15.000 avvisi di pagamento.

Per l'attività di accertamento tributario riferita alla Tassa Rifiuti che ha portato ad emettere provvedimenti come precedentemente evidenziati è stata svolto un lavoro puntuale di incrocio delle banche dati disponibili tra le quali:

- download ed allineamento dati con l'Agenzia del Territorio (Catasto) ed aggiornamento dell'intera banca dati catastale in ordine alle informazioni per: Visure Catastali – Dati Metrici – Planimetrie – Estratti di Mappa – Dati Pregeo Frazionamento Terreni – Atti rogati dai Notai e relativi ad immobili ubicati nel Comune di Mondolfo – Acquisizione segnalazioni relative agli accertamenti svolti dall'Agenzia sugli immobili non accatastati (cosiddetti "immobili fantasma");
- incroci con la banca dati anagrafica dell'Ente;
- download ed allineamento dati con l'Agenzia delle Entrate: allineamento delle anagrafiche dei contribuenti non residenti – elenco versamenti Addizionale Irpef – acquisizione files relativi alla banca dati contratti di Locazione, banca dati forniture Gas, banca dati forniture Energia Elettrica.

Obiettivi previsti per l'anno 2018

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE PERCENTUALE	E
-----------	------	------------------	----------------------------------	---

			RAGGIUNGIMENTO RISULTATO
Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali	30%	Predisposizione attività per realizzazione del tavolo di lavoro del gruppo intersettoriale al fine di condividere gli elementi indicativi di posizioni fiscalmente non corrette. Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate sul sito dell'Agenzia delle Entrate	31/12/2018 100%

Come precedentemente evidenziato gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in quanto sono state inviate a fine 2018 le segnalazioni qualificate per partecipare alla ripartizione degli incentivi previsti dalla normativa per il contrasto all'evasione.

SERVIZIO RISORSE UMANE

L'attività della U.O. Sviluppo organizzativo e personale, oltre a garantire l'ordinaria gestione del personale negli aspetti giuridici, economici, previdenziali e formativi, è stata fortemente orientata a sostenere l'Amministrazione nella valorizzazione della struttura adottata, pur nel rispetto di una rigorosa politica di contenimento della spesa del personale.

Sono stati predisposti gli atti di modifica della struttura organizzativa dell'ente da adeguare all'evolversi delle esigenze gestionali ed è stata ricercata l'ottimizzazione delle risorse umane attraverso l'attuazione di procedure selettive interne che assicurassero partecipazione e trasparenza in merito alla mobilità interna necessaria a sopperire alle più gravi situazioni di carenza di organico e al conferimento degli incarichi di responsabilità di unità organizzativa.

In attuazione al programma del fabbisogno del personale, predisposto e adottato per il triennio 2018- 2020, con delibere della Giunta Comunale n. 6 del 08/01/2018, n. 106 del 26/05/2018 e n. 207 del 12/11/2018, si è provveduto all'assunzione:

- a tempo indeterminato di un Istruttore Amministrativo full time ed uno a part-time;
- a tempo indeterminato di un Istruttore tecnico-geometra;
- sono state avviate le procedure per assunzione mediante concorso di un istruttore tecnico part-time;
- a tempo determinato vigili estivi per il potenziamento dei servizi della polizia municipale;
- a tempo determinato cuoco per la cucina centralizzata;
- a tempo determinato autisti scuolabus;
- stipulate le convenzioni per gestione congiunta di personale dipendente con altri enti (Cartoceto, Monteorzio e Mondavio).

Le assunzioni a tempo determinato sono state limitate ai periodi necessari a far fronte alle esigenze temporanee derivanti da pensionamenti dei dipendenti in servizio in attesa di espletamento delle procedure di assunzioni e/esternalizzazioni programmate.

Si è dato corso alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria necessarie all'indizione dei concorsi pubblici e all'avvio dal centro per l'impiego per tutte le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate. Sono state effettuate le assunzioni stagionali per il potenziamento dei servizi della polizia municipale.

Si è proseguita l'attività formativa volta all'accrescimento delle competenze del personale rispetto al costante evolversi delle normative ed alle esigenze derivanti dalle mansioni dei dipendenti, attraverso l'adesione ai vari corsi su argomenti e materie specifiche rivolti a singoli dipendenti, o a gruppi di dipendenti.

Si è provveduto inoltre ad attuare il CCNL Enti locali stipulato in data 21/05/2018 riconoscendo ai dipendenti gli arretrati contrattuali come previsto dalla normativa vigente.

Nel limite delle risorse disponibili sono state messe in atto tutte le azioni volte a garantire il mantenimento degli istituti contrattuali e il riconoscimento delle attività di miglioramento dei servizi proseguendo la politica di valorizzazione del personale basata su un sistema strutturato di valutazione delle prestazioni, fortemente orientata al merito. E' stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per il personale dipendente in data 3/12/2018.

Nel corso dell'anno 2018 l'Ufficio ha provveduto a gestire le seguenti pratiche:

- APPLICAZIONE DEL CCNL- si è provveduto alla costituzione del Contratto decentrato con determina n. 877 del 09/10/2018 e a sottoscrivere lo stesso in data 03/12/2018;
- ELABORAZIONI STIPENDIALI - L'elaborazione degli stipendi viene effettuata generalmente entro il 20 - I compensi per lavoro straordinario e le indennità di turno vengono liquidate trimestralmente. Nel corso dell'anno 2018 sono stati elaborati n. 1030 cedolini.
- CONTRIBUTI - Dopo l'elaborazione degli stipendi vengono predisposti i conteggi per i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori c/ente e c/ dipendente - Con l'elaborazione stipendiale vengono effettuate le ritenute per iscrizioni sindacali, assicurazioni personali, cessione 1/5 stipendio che il dipendente con apposita delega ha comunicato ed autorizzato il datore di lavoro a trattenere ed a versare agli appositi Enti alla scadenza prestabilita
- REDAZIONE DICHIARAZIONI CONTRIBUTIVE MENSILI - in base alle istruzioni impartite dai vari Enti Previdenziali, Assistenziali ed Assicurativi vengono predisposti alle scadenze prestabilite i versamenti. Vengono controllati gli imponibili, i versamenti effettuati nel corso dell'anno e vengono apportare eventuali correzioni. In particolare ogni mese viene prodotta la denuncia mensile UniEmens e la denuncia relativa alla cartolarizzazione INPADP mensile, annualmente entro i termini di legge si è provveduto a trasmettere la denuncia annuale INAIL. Sono stati inoltre elaborati n. 10 TFR;
- CONTROLLO CARTELLINI SEGNATEMPO - Il controllo dei cartellini segnatempo viene effettuato mensilmente e per ogni dipendente viene effettuata la gestione delle ferie malattie e congedi vari per un n. medio di circa 75 dipendenti;
- CERTIFICAZIONI: tra le certificazioni da elaborare annualmente c'è quella relativa alle ritenute erariali effettuate al personale dipendente, ai collaboratori ed amministratori con la redazione della dichiarazione annuale Mod. 770 ordinario e semplificato trasmesso nei termini di legge, oltre a quelle elaborate sulle ritenute dei singoli dipendenti e amministratori mediante CUD (Certificazione Unica). I CUD elaborati sono stati 165 per il 2017;
- PRATICHE DI PENSIONAMENTO ED EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE: per tali pratiche l'ufficio predispone i documenti da trasmettere all'associazione previdenza dell'Unione Roveresca alla quale il comune ha aderito con convenzione rinnovato con deliberazione di C.C. n. 99 del 29/12/2015 con decorrenza 01/01/2016 fino al 31/12/2018. In data 27/11/2018 con delibera del Consiglio

comunale n. 112 è stata approvata la nuova convenzione per la gestione delle pratiche previdenziali con il nuovo soggetto Comune di Terre Roveresche.

- NUCLEO DI VALUTAZIONE: impegno di spesa per incarichi di collaborazione occasionale e liquidazione indennità risultato sulla base del verbale del nucleo e del provvedimento del Sindaco che lo recepisce
- CONTROLLO DI GESTIONE: impegno di spesa per liquidazione quota associativa per il controllo gestito in forma associata
- MEDICO DEL LAVORO – sono state organizzate n. 47 visite periodiche.
- RILEVAZIONI STATISTICHE effettuate nell'anno:
 - Relazione allegata al Conto annuale;
 - Conto annuale
 - Rilevazioni mensili relative alla e presenze/assenze per la.p.a;
 - Denuncia annuale degli invalidi in base alla Legge 68/89;
 - Denuncia annuale GEDAP;
 - Rilevazione annuale Permessi Legge 104/92;
 - Rilevazione Gepas;
 - Monitoraggio delle graduatorie concorsuali;
 - Format relativo alla rilevazione sull'attuazione delle misure per le pari opportunità;
 - Rilevazione delle deleghe sindacali;
 - Invio c/o Aran dell'accordo decentrato.
 - Determine di impegno n. 73
 - Determine di Liquidazione n. 46

SETTORE 3^ SETTORE DEMOGRAFICI.

Il settore è gestito dal Segretario comunale a seguito della rideterminazione dei settori del Comune di Mondolfo. Il lavoro del Responsabile, si è incentrato sull'assetto organizzativo del Settore ristrutturato con un gruppo che ha dimostrato, professionalità, in base ai compiti e ruoli rivestiti e ai vari servizi.

Durante l'anno 2018 si sono continuate le procedure di integrazione della popolazione residente di Marotta nord a seguito della L.R. n.15/2014 concernente: "Distacco della frazione di Marotta dal comune di Fano e incorporazione nel comune di Mondolfo. Mutamento delle rispettive circoscrizioni comunali", il comune è subentrato al comune di Fano nella amministrazione di una porzione di territorio di 1,5 Km² e di n. 2.690 abitanti. La nuova realtà territoriale si caratterizza per la fascia costiera con elevata presenza di strutture alberghiere (n.13 alberghi ed altri servizi di accoglienza turistica), la presenza di 2 organici edifici scolastici per le attività della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; la presenza di impianti sportivi quali il campo di calcio e la palestra comunale, campi da tennis; farmacia, caserma dei carabinieri, chiesa parrocchiale ed altri servizi di aggregazione sociale. Si cominciato il lavoro di verifica della toponomastica che dovrebbe vedere la fine nell'anno 2019 e contestualmente si è provveduto a porre la necessaria numerazione e segnaletica importante soprattutto in caso sanitario.

Con l'emanazione del D.L. 132 del 12 settembre 2014 e la relativa Legge di conversione n.162 del 10 novembre 2014, recanti misure sulla degiurisdizionalizzazione, l'Ufficiale dello Stato Civile è stato incaricato a ricevere le dichiarazioni in materia di separazione personale dei coniugi, scioglimento del matrimonio, cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o divorzio.

A questa disciplina si è aggiunta la legge 20 maggio 2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle

convivenze”.

La costituzione delle unioni e delle convivenze si effettuano di fronte all'Ufficiale dello Stato Civile chiamato a svolgere nuovi compiti.

Le disposizioni suddette, unite all'abbreviazione a sei mesi del periodo di separazione per la richiesta di divorzio prevista dalla Legge 6 maggio 2015 n.55, sono volte alla semplificazione dei procedimenti per il cittadino e ad sgravare gli uffici giudiziari dalla paralisi in cui versano, ma nel contempo hanno però determinato l'apertura di nuove attività per l'Ufficiale dello Stato Civile, che nel tempo assumeranno rilevanza estremamente impegnativa.

Con il D.P.R. 23 agosto 2013 n.109 è stata istituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), la stessa deve subentrare gradualmente alle Anagrafi della Popolazione residente e dei cittadini residenti all'estero tenute dai Comuni.

Con il D.P.C.M. 10 novembre 2014, n.194 sono state regolamentate le modalità di funzionamento dell'A.N.P.R. e definito il piano graduale di subentro all'Anagrafi comunali. Il piano prevede un primo lavoro da parte dell'ufficio comunale di popolamento iniziale dell'archivio nazionale e successivamente la risoluzione delle cosiddette “anomalie” attraverso strumenti di assistenza remota messi a disposizione dal Ministero. A seguire è avvenuta la migrazione delle banche dati comunali verso il Ministero sulla base di un calendario stabilito, tale migrazione è avvenuta sulla base delle specifiche tecniche indicate negli allegati alla Circolare n.6/2016; la conseguente gestione del servizio avviene da parte degli uffici comunali mediante web service messo a disposizione dal Ministero.

Con questa operazione i comuni cesseranno di avere la banca dati comunale dell'Anagrafe, detenuta per oltre 150 anni, che passerà al Ministero dell'Interno.

Questa complessa fase di passaggio degli archivi ha richiesto agli operatori un particolare impegno sia nel trasferimento dei dati che nella successiva gestione del software.

Con l'aumento della popolazione straniera e il passare degli anni di permanenza sul territorio nazionale, aumentano le persone che acquisiscono i requisiti per l'acquisto della cittadinanza italiana.

Per tale ragione negli ultimi tempi sono in arrivo dalla Prefettura una “pioggia” incessante di Decreti del Presidente della Repubblica o del Prefetto di conferimento della cittadinanza italiana. Ai decreti suddetti deve seguire una formale procedura lunga e complessa: Giuramento di fedeltà alla repubblica del neo-cittadino, trascrizione del Decreto, trascrizione dell'atto di nascita, trascrizione dell'atto di matrimonio, Decreto del Sindaco di Conferimento della cittadinanza ai figli minorenni, trascrizione del Decreto, trascrizione degli atti di nascita dei figli, aggiornamento degli archivi, iscrizione liste elettorali, ecc.

Questa attività articolata e complessa, rileva circa un carico di oltre 200 atti di Stato Civile e richiede il rigore procedurale caratteristico degli atti di Stato Civile, ha determinato un impegno costante per gli operatori che si aggiunge agli altri consueti adempimenti.

L'agenzia delle entrate e l'ISTAT hanno stipulato una convenzione finalizzata alla creazione e all'aggiornamento di un Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici. L'archivio deve essere costantemente aggiornato dai comuni per consentire all'intero territorio nazionale di disporre informazioni sulle strade e sui numeri civici informatizzate, aggiornate e certificate dai comuni, al fine di fornire a tutti gli enti della Pubblica Amministrazione una banca dati di riferimento permanente.

Questo bel progetto, ha ovviamente posto a carico dell'Ufficio Anagrafe una nuova e gravosa attività che richiede tempo, energie e l'apprendimento della conoscenza di sistemi informatici che appartengono ad altra Amministrazione.

L'aggiornamento viene effettuato con cadenza annuale, tuttavia data la particolare evoluzione del territorio dovuta alla rivoluzione viaria determinata dalla realizzazione della terza corsia autostradale e dalle aggregazione della frazione di Marotta Nord, gli aggiornamenti sono gravosi e richiedono un impegno particolare.

Con deliberazione della Giunta comunale n^ 56 del 15/3/2017 il comune di Mondolfo ha aderito al progetto della Regione Marche “Donazione di Organi” reputando che :

- il trapianto degli organi sia un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo;
- grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consenta al paziente una durata e qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire;

- in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi, ma il problema rimane la reperibilità degli organi in quanto a fronte di un incremento delle richieste si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà dei cittadini;

- ad oggi la volontà di donare i propri organi può essere manifestata presso gli sportelli ASUR oppure portando con sé, insieme ad un documento di identità, una dichiarazione di volontà a donare;

- per andare incontro al problema, la Legge n. 91, 1 aprile 1999 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" prevede l'informatizzazione delle volontà dei cittadini all'interno del Sistema Informativo Trapianti;

Considerato che la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri dati ed elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce il progetto permette di abbinare le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi al documento di identità potrebbe ampliare notevolmente il bacino cui attingere, favorire e consentire l'aumento in maniera graduale e costante dei donatori;

Con deliberazione n°96 del 13/11/2017 è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili ritenendo:

- l'opportunità di regolamentare la materia della celebrazione oltre che del matrimonio con rito civile anche della costituzione delle unioni civili, disciplinando i servizi pubblici non essenziali, connessi alla celebrazione del matrimonio, così da renderli fra l'altro assoggettabili a tariffa;

- l'opportunità prevedere esplicitamente la possibilità di celebrare il matrimonio e la costituzione dell'unione civile al di fuori degli orari di ufficio e al di fuori della sala consiliare del Municipio, demandando a successivo atto della Giunta l'individuazione dei luoghi reputati idonei allo scopo, anche previo eventuale accordo con soggetti privati titolari di diritto di proprietà su tali luoghi, e individuando sin d'ora alcune sale di proprietà comunale

- l'opportunità, per motivi di chiarezza e trasparenza, disciplinare fin d'ora in sede regolamentare gli orari di servizio in cui la celebrazione del matrimonio ed anche della costituzione dell'unione civile è considerata servizio pubblico essenziale e le tariffe applicate per la celebrazione o la costituzione dell'Unione civile presso la sala consiliare fuori orario d'ufficio, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di modificare o integrare successivamente tali parti del Regolamento;

Il Regolamento è stato poi modificato con deliberazione n° 87/2018.

In applicazione della deliberazione di Giunta comunale n° 202 del 23/11/2017 nel comune di Mondolfo è stato attivato il servizio di emissione delle CIE sia nell'ufficio anagrafe del Capoluogo che in quello di Marotta. Si tratta di un passo importante gradito dalla popolazione che si effettua nei seguenti giorni:

Mondolfo	lunedì	9:00 – 12:45
	mercoledì	9:00 – 12:45
	giovedì	15:15 – 17:30
Marotta	martedì	9:00 – 12:45
	giovedì	9:00 – 12:45 e 15:15 – 17:30
	venerdì	9:00 – 12:45

Presso il comune di Mondolfo è possibile dall'anno 2018 dare applicazione alla legge 22/12/2017 n° 291 *avente ad oggetto* Norme in materia di consenso informato e di disposizioni che regolamenta l'istituzione dei registri delle dichiarazioni anticipate dei trattamenti sanitari all'art. 4 recita:

Art. 4.

(Disposizioni anticipate di trattamento)

1. Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito

adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Indica altresì una persona di sua fiducia, di seguito denominata «fiduciario», che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie. Sul sito Web del Comune di Mondolfo seguendo il percorso- **Home-notizie-disposizioni anticipate di trattamento** sono a disposizione tutte le informazioni necessarie .

RELAZIONE Obiettivi 2018 segretario generale convenzionato:

a) Sostituzione Responsabili di settore

A seguito della nuova distribuzione dei settori il Segretario Generale ha continuato a gestire l'attuale settore Servizi demografici del Comune di Mondolfo. (vedi relazione settore 3 demografici)

Ha sostituito tutti i responsabili sia nel comune di Mondolfo che nel Comune di Terre Roveresche nei periodi di congedo ordinario e straordinario.

b) Aggiornamento regolamenti comunali

Durante l'anno 2018 sono stati approvati i seguenti regolamenti in cui ha avuto parte nella predisposizione :

COMUNE MONDOLFO:

Regolamento del Consiglio dei bambini

Regolamento per la concessione di contributi per l'apertura di attività imprenditoriali in zone specifiche del territorio comunale

Regolamento sportello unico delle attività produttive

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

Adozione registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione della banche dati comuni e valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati.

Modifiche al regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili

Nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

Regolamento disciplinante il patrocinio e il rimborso delle spese legali dei dipendenti

Approvazione regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui al d.l.gs.50/2016.

COMUNE TERRE ROVERESCHE

Regolamento sportello unico delle attività produttive

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

Approvazione regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui al d.l.gs.50/2016.

Regolamento trasporto promiscuo degli alunni della scuola dell'obbligo e dei viaggiatori ai sensi della delibera della giunta regionale n^ 445 dell'1/3/1999 assegnato al comune di Orciano di Pesaro nel comune di Terre Roveresche

Approvazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi –stralcio relativo alle modalità di assunzione, requisiti di accesso e procedure concorsuali.

Adozione registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione della banche dati comuni e valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati.

Istituzione del registro comunale delle disposizioni anticipate (DAT) di trattamento presso ufficio stato civile.

Approvazione regolamento per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa.

c) Monitoraggio atti e procedimenti per piano anticorruzione.

E' stato effettuato il monitoraggio degli atti del comune di Mondolfo del 2^ semestre 2017 e del primo semestre 2018.

E' stato effettuato il monitoraggio degli atti del comune di Terre Roveresche del 2^ semestre 2017 e del primo semestre 2018.

Il piano anticorruzione dei due comuni è stato aggiornato nei termini.

d) corretto, completo, regolare e tempestivo invio del flusso delle informazioni da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla **trasparenza e corruzione**

Le informazioni vengono inviate continuamente per la pubblicazione. Non sempre si riesce a stare dietro alle novità ma le voci relative ad amministrazione trasparente risultano ben popolate e nel rispetto dell'albero della trasparenza di cui al d.l.gs.33/2013.

e) Adempimenti post-fusione Terre Roveresche

Le operazioni legate alla post fusione del Comune di Terre Roveresche hanno riguardato la nuova struttura organizzativa dell'ente strutturato su sei settori, gli atti relativi all'istituzione del Santo Patrono, stemma e gonfalone, entrata in funzione delle commissioni, revisione straordinaria delle società partecipate con particolare riguardo alle procedure da seguire su quelle possedute al 100% dal Comune di Terre Roveresche (Barchi energia e futuro s.r.l e San Giorgio innovazione s.r.l), costituzione della fondazione di partecipazione denominata "Fondazione art.32 Rts), acquisizione immobili ai sensi dell'art.42 della Costituzione.

f) Dat e ANPR (vedi relazione settore 3 demografici)

SETTORE IV° - URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA – SUAP ASSOCIATO

OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE IV° - Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica – SUAP associato

PIANO OPERATIVO 2018 - OBIETTIVI DEL CENTRO DI COSTO

Centro di costo:	501 - SERVIZIO N. 1 URBANISTICA – EDILIZIA
Centro di responsabilità:	4 - SETTORE 4 URBANISTICA E SPORTELLO UNICO – Arch. Fabiano Zigliani

OBIETTIVI 2018

- L'obiettivo principale che si prefigge il servizio è, quello di aggiornarsi in virtù delle continue evoluzioni normative al fine del funzionamento dello Sportello Unico Edilizia in virtù della sua effettiva attivazione, e di procedere con la gestione telematica dei procedimenti

Il Servizio Edilizia Privata durante l'anno 2018 ha reso obbligatoria la consegna delle pratiche edilizie esclusivamente in formato digitale.

- Variante alle N.T.A. del Piano Particolareggiato delle Spiagge;

Il ricorso al Tribunale Amministrativo della delibera di GM n. 96 del 10/05/2017 relativa all'adozione della modifica alle NTA del Piano Spiagge non ha consentito di procedere con l'approvazione della medesima variante..

- Contributo necessario alla variante al P.T.C. provinciale finalizzato all'attuazione del PP 15;

Con delibera di C.P. n. 50 del 20/12/2018 si è concluso positivamente il complesso procedimento di variante al P.T.C. provinciale.

- Attuazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione di Piazza dell'unificazione e demolizione ex Caserma Finanza;

Sono stati rilasciati i titoli abilitativi finalizzati alla demolizione della Caserma della Finanza ed alla realizzazione della piazzetta. L'intervento è stato completamente realizzato.

- Approvazione Piano di Recupero via Vandali;
Il piano di recupero è stato approvato

- Evoluzione base cartografica del PRG al fine di confluire verso sistemi territoriali georeferenziati GIS;
Non è stato possibile procedere per difficoltà tecniche riscontrate da parte della Software-House Halley

ATTIVITA' ORDINARIA

• Pratiche edilizie -catalogazione delle P.E. mediante assegnazione numerica, registrazione oggetto, nominativi, indirizzi e dati catastali
Istruttoria: verifica documentazione prevista dalla normativa vigente, verifica sussistenza dei parametri previsti dalle norme urbanistiche (indici di superfici e volumi, distanze, altezze, proprietà, ecc..) dalle norme igienico sanitarie, dalle norme sul superamento delle barriere architettoniche, dalle norme statiche e di sicurezza, ecc..

Eventuali richieste di integrazione di documentazione e ulteriore istruttoria ad integrazione effettuata.

Acquisizione pareri della Soprintendenza, dei Vigili del Fuoco, dell'Anas, della Provincia, ecc..

Emissione della notifica di avviso del rilascio del provvedimento, con eventuali prescrizioni e modalità per il pagamento di eventuali oneri concessori e per il ritiro dell'atto, predisposizione provvedimento ed avviso di pubblicazione.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività - istruttoria ed l'eventuale richiesta di integrazioni; diffida ad effettuare l'intervento.

• Strumenti urbanistici

Assistenza e collaborazione con i professionisti per la redazione dei documenti finalizzati all'adozione degli strumenti attuativi - amministrazione fase attuativa degli strumenti in vigore;

• Riunioni commissioni consiliari - presentazione con relazione sull'intervento proposto, risposta ad eventuali richieste di chiarimenti e redazione dei relativi verbali contenenti i pareri rilasciati con le eventuali motivazioni e/o prescrizioni

• Sopralluoghi - per verifiche di cantiere in corso d'opera su richiesta di parte o dell'amministrazione con eventuali relazioni - per verifica della sussistenza dei requisiti di abitabilità o agibilità e per la verifica dei parametri minimi in relazione al nucleo familiare massimo insediabile.

• Certificazioni - di destinazione urbanistica, di qualificazione dell'intervento, di destinazione d'uso, di avvenuta demolizione, di agibilità/inagibilità, di corrispondenza toponomastica, di accertamento dei requisiti abitativi in relazione ai nuclei familiari, ecc..

• Abusivismo edilizio - dopo la relazione di sopralluogo della Polizia Municipale che ne cura l'indagine, viene eseguita l'istruttoria per l'individuazione della tipologia dell'abuso ai sensi di legge ed ai fini dell'emissione del provvedimento - emissione dell'ordinanza di demolizione e rimessa in pristino e fissazione del termine di ottemperanza - istruttoria eventuali domande di sanatoria, comunicazioni

avviso di rilascio di provvedimenti a sanatoria e relativa applicazione di sanzioni amministrative e modalità per la definitiva regolarizzazione, oppure emissione di motivato diniego con successivo avvio delle procedure per l'eventuale acquisizione al patrimonio comunale dell'area a cura dell'ufficio Patrimonio, demolizione forzata a cura dell'Amministrazione Comunale con recupero delle spese a carico del responsabile dell'abuso – trasmissione ad ogni passaggio procedurale dei relativi atti alle autorità competenti

- Servizio al pubblico - per chiarimenti in ordine al funzionamento degli strumenti urbanistici ed alle modalità di applicazione delle relative normative, per il rilascio di copie delle normative stesse e di eventuali stampati, per informazioni su specifiche pratiche, per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, per la consegna previa richiesta di copie di documenti depositati agli atti e delle certificazioni di cui sopra e per tutte le eventuali informazioni richieste dall'Ufficio
- Condoni edilizi
- P.E.E.P.
- E.R.P.
- Rapporti con consulenti ed Enti
- Gestione statistiche

UNITA' IMPEGNATE

RESPONSABILE DEL SETTORE – arch. Fabiano Zigliani – D1

ISTRUTTORE GEOMETRA - MORONI SERGIO – C4

ISTRUTTORE GEOMETRA - BONVINI FRANCESCO MARIA – C5

ISTRUTTORE GEOMETRA – ANNA MARIA D'AGOSTINO – C1

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO- DISEGNATORE SERFILIPPI MARCO B2

INDICATORI DI ATTIVITA'

- Permessi di Costruire istruiti:
- Segnalazioni Certificate di Inizio Attività istruite:
- Dichiarazione di inizio attività:
- Agibilità:
- Lavori di straordinaria manutenzione (CILA):
- Lavori di ordinaria manutenzione:
- Autorizzazioni Paesaggistiche:

- Autorizzazioni rilasciate per insegne:
- Attestati di accertamento dei requisiti abitativi rilasciati:
- Certificati di destinazione urbanistica rilasciati:
- Notifiche Frazionamenti:
- Verifiche Frazionamenti:
- Richieste di accesso agli atti amministrativi:
- Inoltre: invio documenti per anagrafe tributaria, comunicazioni di controllo attività edilizia, comunicazioni ISTAT per attività edilizia, pareri per occupazioni suolo pubblico, pareri per concessioni demaniali, registrazione segnalazioni di abuso edilizio, aggiornamento modulistica.

PIANO OPERATIVO 2018 - OBIETTIVI DEL CENTRO DI COSTO

Centro di costo:	502 - SERVIZIO 2 SPORTELLO UNICO CONVENZIONATO – ATTIVITA' PRODUTTIVE
Centro di responsabilità:	4 - SETTORE 4 URBANISTICA E SPORTELLO UNICO – Arch. Fabiano Zigliani

OBIETTIVI 2018

- Gestione della convenzione per lo sportello unico con i Comune di S. Costanzo per quanto riguarda il sollecito e il recupero dei crediti degli anni precedenti

Sono stati versati gli arretrati del Comune di San Costanzo; per il Comune di Monteporzio sono stati calcolati richiesti e sollecitati gli importi.

- Attivazione applicativi integrativi del software e gestione, in conformità con il DPR 160/2010, della sezione informatizzata delle pratiche SUAP sia per quanto riguarda il procedimento ordinario sia per le pratiche commerciali;

E' stato reso completamente funzionale e obbligatorio l'utilizzo del Portale telematico per le pratiche SUAP sia edilizie che commerciale che Polizia Amministrativa.

- Revisione dei tempi dei procedimenti amministrativi in seguito all'attuazione del procedimento telematico di cui al punto precedente L. 160/10

In seguito all'obbligo di utilizzo del Portale telematico, le tempistiche del SUAP sono monitorate direttamente dal Software

- Inserimento personale e aggiornamento procedure del settore Commercio/Polizia Amministrativa

In seguito al pensionamento del geom. Sergio Moroni è stato assunto il geom. Massimo Piergiovanni che è stato inserito in organico e reso operativo.

- Aggiornamento archivi territorio ex-Marotta di Fano in seguito all'entrata in vigore della L.R. 15/2014

La pratica quotidiana e il continuo confronto con il Comune di Fano consente un costante aggiornamento degli archivi.

- Rilascio titolo unico attività produttiva via Sterpettine

Con delibera di G.M. n. 188 del 15/10/2018 è stata approvata la modifica del Planivolumetrico relativo all'attività produttiva in via Sterpettine So.Di.Co.

ATTIVITA' ORDINARIA

Gestione dello sportello unico comunale per le attività produttive gestito in forma associata con il Comune di San Costanzo

- Pratiche per distributori di carburante
- Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

UNITA' IMPEGNATE

ISTRUTTORE GEOMETRA - PICCIOLI FRANCESCO – C5

INDICATORI DI ATTIVITA'

Procedimenti ordinari ex art. 7, DPR 160/2010:

Comune di San Costanzo

Comune di Mondolfo

Titoli Unici rilasciati

Autorizzazioni Uniche ambientali rilasciate

PIANO OPERATIVO 2018 - OBIETTIVI DEL CENTRO DI COSTO

Centro di costo:	702 - SERVIZIO 2 SUAP POLIZIA AMMINISTRATIVA - ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO
Centro di responsabilità:	4 - SETTORE 4 URBANISTICA E SPORTELLO UNICO – Arch. Fabiano Zigliani

OBIETTIVI 2018

- L'obbiettivo principale che si prefigge il servizio è, come già indicato nei punti relativi alla scheda precedente, quello di integrarsi completamente con lo Sportello Unico Attività Produttive – SUAP, e di procedere con la gestione telematica di tutti i procedimenti conformemente a quanto previsto dal DPR 160/10

E' stato reso completamente funzionale e obbligatorio l'utilizzo del Portale telematico per le pratiche SUAP sia edilizie che commerciale che Polizia Amministrativa.

- Spostamento mercato del Mercoledì da viale Carducci a via Cristoforo Colombo

In seguito alla predisposizione degli atti e dei corretti procedimenti, con ordinanza del Sindaco n. 119 del 13/06/2018 è stato temporaneamente spostato il mercato settimanale del mercoledì da viale Carducci a viale C. Colombo

- Rilascio nuove concessioni per il commercio su area pubblica itinerante in tutti i mercati del Comune di Mondolfo;

Dopo complesso lavoro svolto dall'Ufficio al fine di rilasciare le nuove concessioni, con la L. 205 del 21/12/2017 è stato prorogato il rilascio delle concessioni al 2020.

- Aggiornamento tempi procedimenti amministrativi del settore in attuazione al DPR 160/10

In seguito all'obbligo di utilizzo del Portale telematico, le tempistiche del SUAP sono monitorate direttamente dal Software

- Assegnazione del numero identificativo degli spettacoli viaggianti

Con licenza n. 359/2017/MF aggiornata il 07/08/2018 sono stati rilasciati i codici identificativi relativi a 5 rinnovi e 5 nuove attrazioni

- Aggiornamento archivi territorio ex-Marotta di Fano in seguito all'entrata in vigore della L.R. 15/2014
La pratica quotidiana e il continuo confronto con il Comune di Fano consente un costante aggiornamento degli archivi.

ATTIVITA' ORDINARIA

- Licenze ed autorizzazioni – per pubblici spettacoli, sagre, fiere, vendita vino, vendite cose usate, noleggio da rimessa con e senza conducente
- Ricevimento SCIA complementare ad attività commerciali
- Autorizzazione punti vendita quotidiani e periodici
- Pratiche commerciali
- Autorizzazioni ed ordinanze sanitarie per quanto di competenza - predisposizione rilascio autorizzazioni sanitarie per le manifestazioni temporanee, la somministrazione di alimenti e bevande - emissioni ordinanze in materia di sanità ed igiene

UNITA' IMPEGNATE

ISTRUTTORE GEOMETRA – STRACCINI PAOLA – C5

INDICATORI DI ATTIVITA'

Procedimenti automatizzati ex art. 5, DPR 160/2010:

Comune di San Costanzo

Comune di Mondolfo

Autorizzazioni commercio su aree pubbliche:

Autorizzazioni commercio media struttura:

SETTORE : Urbanistica Suap

RESPONSABILE: Arch Zigliani Fabiano

OBIETTIVO DI SVILUPPO:

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO	E
Consolidamento servizio Suap associato	100%	Predisposizione di nuovo regolamento Suap con schede indicanti competenze altri settori e implementazione modulistica per cittadini su sito	31/12/2018 100%	

OBIETTIVI:

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO	E
Piano Spiagge	20%	Predisposizione atti	31/12/2018	

		per realizzazione interventi	100%
Adozione di comportamenti professionali volti a migliorare la collaborazione con altri settori	20%	Relazione verifica da parte del Nucleo di Valutazione con il Responsabile della Trasparenza	31/12/2018 100%
corretto, completo, regolare e tempestivo invio del flusso delle informazioni da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza e corruzione	20%	Relazione verifica da parte del Nucleo di Valutazione con il Responsabile della Trasparenza	100% 31/12/2018
Verifica informatizzazione procedimento SUE	10%	Predisposizioni atti generali per la realizzazione portale SUE	100% 31/12/2018
Predisposizione atti finalizzati all'individuazione procedimenti per rotatoria all'incrocio strada SS.24, realizzazione operatività e biciplan	20%	Realizzazione Rotatoria e biciplan	100% 31/12/2018
Evasione di almeno il 50% delle pratiche presentate dai professionisti entro 30	10%	Riuscire a dimezzare i tempi per rilascio atti	100% 31/12/2018

giorno e non entro i 60			
-------------------------	--	--	--

COMPETENZE		OGGETTO DI VALUTAZIONE
VALUTAZIONE DELL'AREA	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo non rispetta le scadenze in relazione ai singoli procedimenti o impegni. - Il comportamento lavorativo è concentrato sulla risoluzione dei singoli problemi all'atto della loro manifestazione e sulle urgenze - Il comportamento lavorativo è concentrato sulla programmazione dell'attività in relazione alle priorità ed importanza delle problematiche - Il comportamento lavorativo è concentrato, in base alle priorità, sulla programmazione delle proprie attività, sull'individuazione degli eventuali ostacoli e delle relative risoluzioni al fine del raggiungimento degli obiettivi - Il comportamento lavorativo è concentrato, oltre che su una programmazione operativa di breve periodo, su una pianificazione di medio-lungo termine
INNOVAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è conflittuale

	<p>rispetto alle innovazioni ed ai cambiamenti (es. ostacola gli interventi necessari a seguito di modifiche normative/gestionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è realizzativo di interventi innovativi proposti da altri - Il comportamento lavorativo è propositivo di interventi innovativi nell'ambito del proprio settore - Il comportamento lavorativo è propositivo di interventi innovativi coinvolgenti più settori
<p>COLLABORAZIONE COMUNICAZIONE ED INTEGRAZIONE</p>	<p>Il comportamento lavorativo è conflittuale rispetto all'integrazione ed alla collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è indifferente rispetto all'integrazione ed alla collaborazione - Il comportamento lavorativo è partecipativo all'integrazione ed alla collaborazione richiesta da altri - Il comportamento lavorativo è sollecitativo dell'integrazione e della collaborazione - Il comportamento lavorativo è sollecitativo dell'integrazione e della collaborazione fra più Enti per il coordinamento dell'attività
<p>ORIENTAMENTO AL CLIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è conflittuale o indifferente ai bisogni del cliente (interno o esterno) - Il comportamento lavorativo è di risposta meramente normativa ai bisogni del cliente

	<p>interno o esterno (es. formulazione di risposte che segue formalismi burocratici o deleganti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento lavorativo è di attenzione positiva ai bisogni del cliente interno o esterno - Il comportamento lavorativo è interpretativo dei bisogni del cliente, interno o esterno, al fine di una ricerca della migliore soluzione, anche mediante il coinvolgimento di altre persone interessate <p>Il comportamento lavorativo è propositivo dei cambiamenti organizzativi/procedurali al fine di una migliore risposta qualitativa ai bisogni del cliente interno o esterno</p>
<p>VALUTAZIONE DEI PROPRI COLLABORATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento è tendente alla non applicazione dell'intero processo valutativo (es. non comunica in sede di programmazione i fattori oggetto di valutazione ai propri Collaboratori) - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo, ma con una valutazione uniforme, non differenziata, dei propri Collaboratori - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo e alla realizzazione di una valutazione critica, differenziata, dei propri Collaboratori - Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo, alla realizzazione di una valutazione critica, differenziata, dei propri Collaboratori e divulgativo dell'importanza della valutazione nell'ambito del proprio settore

	<p>- Il comportamento è tendente all'applicazione dell'intero processo valutativo, alla realizzazione di una valutazione critica, differenziata, dei propri Collaboratori e propositivo di azioni di sviluppo da intraprendere (es. formazione, affiancamento) a seguito delle valutazioni dei propri Collaboratori</p>
--	--

SETTORE 6^ - CORPO POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA

Centro di costo:	701 - SERVIZIO 1 Comando Polizia Locale
Centro di responsabilità:	SETTORE N. 6-COMANDANTE CHIAVARINI LAURA CAT D

ATTIVITA' ORDINARIA

- Controllo del territorio - al fine di prevenire reati ed infrazioni in materia di polizia urbana, rurale ed abusivismo edilizio
- Controllo di viabilità - controllo del traffico, verifica stato segnaletica stradale, emissione ordinanze per viabilità, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela e controllo sull'uso delle strade
- Controllo dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali
- Pareri su occupazione suolo pubblico, autorizzazioni passi carrabili e cartellonistica
- Denunce infortuni e cessione fabbricati, accertamenti di residenza anagrafica - vengono ricevute le denunce di infortunio e le comunicazioni di cessione fabbricati - vengono espletate le procedure per l'accertamento e la verifica per l'iscrizione o la cancellazione anagrafica
- Accertamenti e sopralluoghi su segnalazione di cittadini e di iniziativa propria - assistenza al TSO - Numerosi sono gli accertamenti e i sopralluoghi che vengono richiesti dai cittadini per i più svariati motivi, ma diverse volte gli accertamenti sono di iniziativa per segnalare inconvenienti o veri e propri pericoli - la polizia municipale svolge le funzioni di accompagnamento dei soggetti per i quali si rende obbligatorio il T.S.O. anche al di fuori del territorio comunale per assicurare prioritariamente l'attuazione dei principi generali di tutela della persona
- Assistenza ai Consigli Comunali - Rappresentanze con il Gonfalone - si assicura la presenza ai Consigli Comunali svolgendo mansioni di ordine pubblico - nelle manifestazioni interne ed esterne si assicura la presenza del gonfalone che rappresenta il comune
- Notifiche, indagini e interrogatori per Procura della Repubblica e l'Ufficio Territoriale del Governo - L'attività di polizia giudiziaria viene svolta nei limiti del territorio e delle materie quali: Urbanistica, polizia rurale, polizia forestale polizia annonaria e polizia stradale - In questi ambiti a seguito di indagini di iniziativa o delegate dal P.M. vengono svolti interrogatori, sequestri, etc.. e sono eseguite le notifiche richieste
- Attività di polizia giudiziaria nei procedimenti penali di competenza del giudice di pace - in questo contesto spetta alla Polizia Municipale un'impegnativa attività di polizia giudiziaria che va dallo svolgimento delle indagini alla formulazione del capo di imputazione e richiesta di rinvio a giudizio, dalla citazione dell'imputato alla richiesta di archiviazione, tutto di propria iniziativa

- Formazione ruoli per riscossione sanzioni per violazioni al codice della strada - vengono redatti i ruoli per il mancato pagamento alle violazioni del C.d.S. mediante invio all'Intendenza di Finanza che lo trasmette all'esattore per la riscossione.
- Controllo presenze al mercato settimanale
- Gestione spese di custodia dei veicoli sequestrati sulla base delle direttive prefettizie
- Ordinanze in materia di circolazione stradale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVO N° 1	Polizia Rurale: controlli territorio L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il controllo sul territorio. I controlli sulla corretta applicazione del Regolamento di Polizia Rurale sono stati circa 50 mentre le sanzioni elevate sono state 7 I controlli hanno avuto come ulteriore risultato la divulgazione dei contenuti del regolamento di Polizia Rurale
OBIETTIVO N° 2	Miglioramento segnaletica stradale sul territorio L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la mappatura del territorio e la verifica delle zone più critiche dove intervenire con il miglioramento della segnaletica Il miglioramento della segnaletica è stato raggiunto attraverso impegni di spesa per circa 60000
OBIETTIVO N° 3	Adozione di comportamenti professionali volti a migliorare la collaborazione con altri settori Il comportamento è stato sempre improntato al raggiungimento dell'obiettivo
OBIETTIVO N° 4	Corretto, completo, regolare e tempestivo invio del flusso delle informazioni da pubblicare ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza e corruzione L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il regolare tempestivo e completo flusso delle informazioni

Centro di costo:	701 - SERVIZIO 1 Comando Polizia Locale
Centro di responsabilità:	di SETTORE N. 6-COMANDANTE CHIAVARINI LAURA CAT D

ATTIVITA' ORDINARIA

- Controllo del territorio - al fine di prevenire reati ed infrazioni in materia di polizia urbana, rurale ed abusivismo edilizio
 - Controllo di viabilità - controllo del traffico, verifica stato segnaletica stradale, emissione ordinanze per viabilità, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela e controllo sull'uso delle strade
 - Controllo dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali
 - Pareri su occupazione suolo pubblico, autorizzazioni passi carrabili e cartellonistica
 - Denunce infortuni e cessione fabbricati, accertamenti di residenza anagrafica - vengono ricevute le denunce di infortunio e le comunicazioni di cessione fabbricati - vengono espletate le procedure per l'accertamento e la verifica per l'iscrizione o la cancellazione anagrafica
 - Accertamenti e sopralluoghi su segnalazione di cittadini e di iniziativa propria - assistenza al TSO - Numerosi sono gli accertamenti e i sopralluoghi che vengono richiesti dai cittadini per i più svariati motivi, ma diverse volte gli accertamenti sono di iniziativa per segnalare inconvenienti o veri e propri pericoli - la polizia municipale svolge le funzioni di accompagnamento dei soggetti per i quali si rende obbligatorio il T.S.O. anche al di fuori del territorio comunale per assicurare prioritariamente l'attuazione dei principi generali di tutela della persona
 - Assistenza ai Consigli Comunali - Rappresentanze con il Gonfalone - si assicura la presenza ai Consigli Comunali svolgendo mansioni di ordine pubblico - nelle manifestazioni interne ed esterne si assicura la presenza del gonfalone che rappresenta il comune
 - Notifiche, indagini e interrogatori per Procura della Repubblica e l'Ufficio Territoriale del Governo - L'attività di polizia giudiziaria viene svolta nei limiti del territorio e delle materie quali: Urbanistica, polizia rurale, polizia forestale polizia annonaria e polizia stradale - In questi ambiti a seguito di indagini di iniziativa o delegate dal P.M. vengono svolti interrogatori, sequestri, etc.. e sono eseguite le notifiche richieste
 - Attività di polizia giudiziaria nei procedimenti penali di competenza del giudice di pace - in questo contesto spetta alla Polizia Municipale un'impegnativa attività di polizia giudiziaria che va dallo svolgimento delle indagini alla formulazione del capo di imputazione e richiesta di rinvio a giudizio, dalla citazione dell'imputato alla richiesta di archiviazione, tutto di propria iniziativa
-
- Formazione ruoli per riscossione sanzioni per violazioni al codice della strada - vengono redatti i ruoli per il mancato pagamento alle violazioni del C.d.S. mediante invio all'Intendenza di Finanza che lo trasmette all'esattore per la riscossione.
 - Controllo presenze al mercato settimanale
 - Gestione spese di custodia dei veicoli sequestrati sulla base delle direttive prefettizie

- Ordinanze in materia di circolazione stradale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVO N° 1	<p>Studio di fattibilità per l'attivazione di un sistema integrato di videosorveglianza</p> <p>Lo studio di fattibilità è stato concluso ed il progetto si è realizzato attraverso l'acquisto del sistema di videosorveglianza aderendo ad una convenzione consip</p>
OBIETTIVO N° 2	<p>Studio di fattibilità per l'ottimizzazione e l'eventuale reperimento di nuovi parcheggi nel tratto di SS 16 che va dal semaforo sino al nuovo confine con Fano.</p> <p>Lo studio di fattibilità si è concluso e sono stati realizzati i seguenti parcheggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 55 parcheggi presso l'area del ex Convento di Santa Cecilia sito in Lungomare Faa di Bruno - 100 parcheggi presso l'area sulla SS16 in prossimità del sottopassaggio delle Rane - 8 parcheggi presso l'area ex Holiday sul Lungomare Colombo - 17 parcheggi per portatori di handicap siti in Viale Carducci e traverse - 267 parcheggi per moto/ciclomotori siti in Lungomare Colombo - 311 parcheggi siti in Viale Carducci

OBIETTIVO N° 3	<p>Riorganizzazione ed ottimizzazione del servizio di controllo del territorio della Polizia Locale al fine di aumentarne la presenza</p> <p>Il controllo del territorio è avvenuto attraverso la presenza costanze della Polizia Locale in manifestazioni, controlli su cantieri edilizi, sopralluoghi ambientali, e copertura del servizio h18 per tutto il periodo estivo.</p> <p>Indicatore di risultato aumento delle sanzioni da 1450 a 1758.</p> <p>Gli incidenti stradali rilevati sono stati 53</p> <p>Le ordinanze sono state 55</p> <p>I funerali presenziati sono stati 160</p> <p>Autorizzazioni occupazioni suolo pubblico 151</p> <p>Autorizzazioni passi carrabili 25</p>
----------------	---

SETTORE 7^ SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il settore è stato gestito per tutto l'anno 2018 dalla dott.ssa Samanta Del Moro nominata con decreto del sindaco n° 19 del 28.12.2017, responsabile settore. Il lavoro del Responsabile, si è incentrato sul miglioramento nell'espletamento delle attività ordinarie di seguito riportate: assistenza alle persone con disagio socio economico - valutazione bisogni e natura del disagio - erogazione contributi e predisposizione rendiconti - contributi maternità e nuclei familiari - Mantenimento minori in affido e in casa famiglia – Pronta accoglienza dei minori stranieri abbandonati - Contributi per libri di testo agli studenti delle scuole dell'obbligo – Assegnazione borse di studio agli studenti – Servizio educativo domiciliare – Inadempienza scolastica - Integrazione rette mantenimento di anziani soli nelle strutture residenziali – Servizio di assistenza domiciliare agli anziani soli - sostegno pagamento canone di locazione, contributi alle famiglie in povertà – Interventi a sostegno degli immigrati – Interventi a sostegno delle famiglie in emergenza abitativa – Contributi per il pagamento dei canoni di locazione – Esoneri totali o parziali dal pagamento delle rette della scuola materna - Esoneri totali o parziali dal pagamento delle tariffe per il trasporto scuolabus – Tirocini ad inclusione sociale – Mantenimento portatori di handicap in istituti residenziali – Assistenza domiciliare agli handicappati gravi – Interventi assistenziali ai sensi della L.R. n.18/96 – accoglimento domande per assegno di cura agli anziani invalidi per il mantenimento in famiglia. — rilascio tessere per circolazione agevolata sui mezzi pubblici – coordinamento sportello REI – organizzazione vacanza anziani termale e montano – compilazione istat per Prefettura, Regione, ecc. – collaborazione e predisposizione atti con l'Ambito Sociale Territoriale n. 6 di Fano.

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stata inserita in organico n. 1 assistente sociale part – time (h18 settimanali) e pertanto il lavoro del Responsabile si è anche incentrato per integrarla nell'assetto organizzativo del servizio. Inoltre la sottoscritta ha coordinato la professionista dello sportello REI – Ambito Sociale n. 6 di Fano. E' stata altresì definitivamente completata l'integrazione dei nuovi cittadini, assorbiti a seguito dell'ampliamento del territorio comunale (Legge Regionale n. 30/2014) e pertanto gli stessi hanno accesso a tutti i servizi sopra elencati, determinando un numero maggiore di utenti che si rivolgono al servizio.

GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL C.S.E.R. "LA ROSA BLU"

Le prestazioni di servizio agli utenti del Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Rosa Blu" è svolto da questo ente mediante

l'affidamento delle prestazioni a cooperativa sociale.

L'Ufficio Servizi Sociali nell'anno 2018 ha posto in essere tutte le procedure amministrative per l'affidamento del servizio. Nel corso di detto anno infatti è stata indetta la gara, con l'invio di tutti gli atti amministrativi alla SUA (Stazione Unica Appaltante) di Pesaro che dovrà provvedere alla pubblicazione del bando e a compiere tutte le ulteriori fasi previste dalla procedura di appalto.

GESTIONE DELLE EMERGENZE ABITATIVE

La crisi economica ha determinato la perdita di molti posti di lavoro, in conseguenza sono aumentati considerevolmente le situazioni di sfratto dall'abitazione per mancato pagamento del canone di locazione. Da anni gli sfratti hanno avuto un aumento esponenziale producendo situazioni drammatiche e determinando una vera e propria emergenza sociale. I casi di emergenza abitativa restano numerosi, i Servizi Sociali affrontano ognuna di queste situazioni in maniera angosciata, poiché sono quasi sempre accompagnate dalla presenza di bambini o di soggetti con patologie o disabilità nei nuclei familiari. Il servizio sociale sostiene le famiglie mediante la concessione di contributi economici per accedere in nuove abitazioni; molte famiglie vengono coadiuvate anche dal punto di vista comportamentale, nella ricerca di una nuova sistemazione e nella stipula di un contratto di locazione, nella concessione di mobili per l'arredo.

STIPULA CONVENZIONE CON L'ASUR MARCHE PER CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO "LA ROSA BLU".

Il Centro Socio Educativo Riabilitativo per disabili (CSER) "la Rosa Blu" è gestito da questo ente con l'importante contributo economico da parte dell'ASUR che a decorrere dal 01.01.2015 con la Deliberazione della Regione Marche n. 1331/2014 ha assunto parte degli oneri economici; con l'ASUR competente per territorio questo Comune dovrà pertanto rapportarsi per la gestione economica del centro.

La Regione Marche con la Legge n. 32/2014 di riordino dei Servizi Sociali ha posto un contributo economico a carico delle famiglie degli utenti, tale importo con succitata Deliberazione 1331/2014 è stato stabilito in € 18,60 giornalieri, tuttavia con proprio atto questo Ente (delibera di giunta comunale n. 49 del 29.03.2016) ha determinato che la retta giornaliera a carico delle famiglie ammonta ad € 12,00= al fine di sostenere i nuclei familiari interessati nel difficile compito quotidiano.

CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE

Risulta ormai consolidato il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le locali Associazioni di Volontariato sociale AVULSS ed AUSER Marotta, a cui si sono aggiunte l'Associazione ANTEAS e AUSER Fano (porzione di Marotta assorbita con la Legge Regionale n. 30/2014) che svolgono prestazioni sociali integrative a quelle erogate stabilmente dal comune. Nel corso del 2018 è stato necessario stipulare nuove convenzioni con le associazioni ANTEAS e AUSER Fano mentre il rinnovo delle convenzioni in atto con le associazioni AVULSS e AUSER Marotta è previsto per l'anno 2019.

CONVENZIONI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Sono state rinnovate nell'anno 2018 le convenzioni con tutte le rappresentanze sindacali del territorio (CAF CGIL – CAF CISL – CAF CIA – CAF CNA) per le procedure relative al bonus energia elettrica, gas e bonus idrico.

ORGANIZZAZIONE STAFFETTA DELLA SOLIDARIETA'

La sottoscrizione del protocollo d'intesa con le Associazioni di volontariato sociale operanti nel territorio con la formula "Staffetta della Solidarietà", è finalizzata a facilitare la comunicazione ed il raccordo tra le associazioni di volontariato, l'Amministrazione Comunale e altre organizzazioni no-profit, per rendere patrimonio comune l'esperienza maturata dalle singole associazioni nel rispetto della autonomia progettuale e di azione delle singole forme associative. Tale organizzazione determina per il servizio un impegno di coordinamento e di raccordo delle attività della Staffetta, tra le iniziative programmate: Promozione del volontariato Sociale, Raccolta generi alimentari non deperibili, Raccolta fondi, Organizzazione del Convegno annuale della solidarietà, organizzazione evento estivo (concerto e/o spettacolo teatrale con vendita di dolci per raccolta fondi).

PATROCINI AD IMPORTANTE VALENZA SOCIALE

Il settore servizi sociali ha supportato le iniziative promosse nel territorio da parte delle associazioni di volontariato locali e non, predisponendo gli atti e valorizzando gli eventi, non solo con contributi economici ma partecipando alla organizzazione degli eventi mettendo a disposizione le risorse umane competenti. I principali eventi sono: “Nonno ascoltami” che ha dato la possibilità a tutti gli ultrasessantenni residenti di sottoporsi al controllo gratuito dell’udito; “Incontro tra giovani e Imprese” in collaborazione con il Warehouse Coworking Factory e “Spiagge senza frontiere”.

PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE A CORSI DI FORMAZIONE E DI AUTOFORMAZIONE

Partecipazione a corsi di formazione per l’addestramento del personale all’uso della PEC (Posta Elettronica Certificata), e della firma digitale il cui uso è divenuto indispensabile per l’accesso al MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) attraverso il quale possono essere effettuate le spese per l’acquisto di beni e servizi.

ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

Il Comune di Mondolfo, nell’assolvimento del proprio ruolo di garante della risposta ai bisogni sociali della comunità locale, ha svolto la gara per l’affidamento in concessione il Centro Residenziale per Anziani “Nella Carradorini” di Mondolfo (PU) per il periodo dal 01.06.2015 al 31.05.2025.

Il rapporto di concessione, caratterizzato dalla sostituzione del Concessionario alla pubblica amministrazione nell’erogazione del servizio, ossia nello svolgimento dell’attività diretta al soddisfacimento dell’interesse collettivo, permetterà di realizzare un valore aggiunto sia in termini economici che sociali, in quanto al Concessionario non viene riconosciuto un prezzo per la

prestazione, ma solo il diritto ad ottenere la remunerazione dell'attività svolta da parte degli utenti.

Il concessionario potrà assolvere con maggiore immediatezza alle necessità che provengono quotidianamente dal servizio per soddisfare esigenze di acquisto di prodotti di pulizia, di igiene delle persone, di sostituzione di materiali ed attrezzature, di manutenzione degli apparati e del verde pubblico e di ogni altro bisogno della struttura residenziale.

In considerazione della valenza economica dell'appalto, ma soprattutto della grande importanza che il servizio in questione riveste per l'Amministrazione Comunale e per l'intera comunità, è necessario ed indispensabile l'esercizio di un costante controllo delle attività svolte dal concessionario e un confronto costante con il coordinatore della struttura al fine di superare eventuali criticità o disagi.

RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CUCINA

La figure professionali impiegate nel servizio, non sono prontamente disponibili sul mercato del lavoro locale, tanto che detto ufficio non riesce più a reperire personale di cucina in grado di sostituire gli operatori assenti, sia quando si tratta di assenze di brevissima durata (1 o 2 giorni), sia nei casi di assenze per medie e lunga durata. Il servizio non può prescindere dalla sostituzione del personale anche per brevi assenze in considerazione dell'intensità di lavoro e delle imprescindibili esigenze di assicurare la continuità della fornitura dei pasti.

Il servizio della cucina centralizzata inoltre, con l'attuale dotazione di personale comunale addetto, non è più in grado di assicurare regolarmente i pasti, le assenze e le disfunzioni improvvise pregiudicano la funzionalità complessiva del servizio che è stato riorganizzato con la seguente modalità:

- a. Gestione diretta del servizio cucina nei giorni dal Lunedì al Venerdì per la preparazione del pranzo alle scuole materne, alle scuole elementari, al CSER la Rosa Blu e al Centro Residenziale per Anziani;
- b. Affidamento a soggetto esterno delle prestazioni di servizio per la preparazione dei pasti nei giorni di sabato, domenica e festivi per gli ospiti del Centro Residenziale per Anziani e preparazione delle cene nei giorni dal Lunedì al Venerdì per gli stessi utenti.

Al fine di poter erogare in modo eccellente il servizio cucina centralizzata, essendo insufficiente l'organico attualmente in dotazione per l'espletamento del servizio, l'amministrazione ha deliberato l'affidamento in appalto dell'intero servizio in argomento.

L'anno 2018 è stato l'anno in cui stati assegnati anche alcuni obiettivi di facile comprensione tali da permettere anche una migliore gestione dei punteggi legati alla performance.

SETTORE : SERVIZI SOCIALI E POLITICHE COMUNITARIE

RESPONSABILE: DOTT. SSA SAMANTA DEL MORO

OBIETTIVO STRATEGICO:

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE E PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO RISULTATO
Riconoscere il ruolo delle politiche nazionali/europee come strumento per accedere a risorse economiche che possano assicurare all'ente l'implementazione dei progetti individuati come prioritari	100%	Individuare nuove forme di collaborazione/incarichi per sviluppare il sostegno ad attività ed alla partecipazione ai bandi di finanziamento	31/12/2018 100%

OBIETTIVI:

OBIETTIVI	PESO	RISULTATO ATTESO	INDICATORE TEMPORALE E PERCENTUALE RAGGIUNGIMENTO
-----------	------	------------------	---

			RISULTATO
Appalto del servizio mensa	40%		31/12/2018 100%
Fattore Famiglia: introduzione di misure specifiche per il calcolo dei carichi familiari	30%	Individuazione del servizio e calcolo delle risorse da stanziare per rendere questo strumento operativo dal 2019	31/12/2018 100%
Tirocini mirati all'inserimento lavorativo	30%	Attivazione dei tirocini	100% 31/12/2018

Relativamente all'obiettivo strategico: partecipazione al bando over30 della Regione Marche attraverso la predisposizione di un progetto integrato elaborato dall'Ufficio Servizi Sociali che prevede il coinvolgimento di n. 4 settori comunali (Settore 1° - Settore 4° - Settore 5° - Settore 7°) che permetterà di accogliere n. 4 professionisti disoccupati i quali daranno avvio al progetto e collaboreranno con i singoli uffici. Il progetto è stato approvato dalla Regione Marche e gli atti predisposti dal Settore 7° sono stati ultimanti nel mese di dicembre 2018 con conseguente approvazione del progetto con Decreto della Regione Marche – DDPF n. 365 del 19.12.2018, permettendo così l'avvio delle attività a febbraio 2019, come previsto. Inoltre si è monitorato per l'intero anno l'eventuale partecipazione a bandi Europei e/o eventuali risorse da poter comunicare agli Uffici competenti del Comune.

Obiettivo n. 1: sono stati avviati gli atti per la procedura di affidamento in appalto della cucina centralizzata, conseguendo un buon accordo con le rappresentanze sindacali e garantendo ogni diritto ai dipendenti comunali – cuochi e aiuto cuochi. L'espletamento della gara di cui trattasi, a seguito di difficoltà amministrative/operative della Stazione Appaltante di Pesaro che collabora con questo Ente, verrà completata nel primo semestre dell'anno 2019.

Obiettivo n. 2: è stato valutato di introdurre il Fattore Famiglia in alcune procedure per l'erogazione di contributi economici alle famiglie in disagio socio-economico. È stato effettuato un incontro e contatti telefonici con i referenti del progetto al fine di condividere e confrontarsi sulla reale fattibilità del progetto. Dopo un'attenta valutazione, in accordo con l'amministrazione comunale, si è deciso per gli anni 2018 e 2019 di non procedere alla introduzione del fattore famiglia e pertanto l'Ufficio Servizi Sociali ha affrontato le problematiche degli utenti utilizzando le consuete procedure e utilizzando le risorse e gli strumenti abituali.